

Università degli Studi di Palermo

VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare SECS-P/04 Facoltà di Scienze politiche D.R. n. 3932 del 3 dicembre 2010 pubblicata nella G.U., 4ª serie speciale, concorsi ed esami, n. 101 del 21 dicembre 2010

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa citata in epigrafe, composta da:

Prof. Pier Francesco ASSO	PRESIDENTE
Prof. Gabriella GIOLI	COMPONENTE
Prof. Daniela Fernanda PARISI	COMPONENTE-segretario.

ha svolto i suoi lavori nei giorni

I riunione: giorno 27 settembre 2011, dalle ore 10 alle ore 11 (in forma telematica, previa autorizzazione del Rettore);

II riunione: giorno 22 novembre 2011 dalle ore 12 alle ore 16;

III riunione: giorno 23 novembre 2011 dalle ore 8.30 alle ore 16.30;

IV riunione: giorno 23 novembre 2011 dalle ore 17 alle ore 18;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il giorno 27 settembre 2011 e concludendoli il giorno 23 novembre 2011;

Nella prima riunione la Commissione ha nominato il Presidente e il Segretario, stabilito i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e fissato il calendario delle riunioni successive della procedura.

Nella seconda riunione la Commissione ha preso visione delle rinunce, ha preso visione dei plichi presentati in occasione della domanda e, dopo averli attentamente esaminati, ha stabilito i titoli e le pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazioni e quali invece non lo sono fornendo adeguate motivazioni (vedi Allegato A).

Nella terza riunione, la Commissione dopo aver identificato i candidati, ha proceduto al colloquio, e successivamente alla formulazione dei giudizi individuali e collettivi su colloquio, titoli e pubblicazioni scientifiche (vedi Allegato B).

Nella quarta riunione, la Commissione ha proceduto alla stesura dei giudizi complessivi comparativi (v. Allegato C) e, successivamente, all'indicazione del vincitore.

Il Prof. Pier Francesco ASSO presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (domande dei candidati comprensivi dei titoli, delle pubblicazioni, della tesi di dottorato, ecc..., due copie dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e due copie della relazione riassuntiva dei lavori svolti) al responsabile del Procedimento.

Tutto il materiale concorsuale (verbali, relazione finale ed allegati) sistemato in plico chiuso, firmato dai componenti della Commissione sui lembi di chiusura ed accompagnato da tutti i documenti dei candidati e da una lettera di trasmissione a firma del Presidente viene consegnato agli uffici del Settore Reclutamento e Selezioni.

La seduta termina alle ore 18.30.

Palermo, 23 novembre 2011

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

COMPONENTI

SEGRETARIO

Prof. Pier Francesco Asso

Prof. Gabriella Gioli

Prof. Daniela Fernanda Parisi



ALLEGATO A al verbale 2 del 22 novembre 2011**TITOLI E PUBBLICAZIONI**

CANDIDATO: CARLO CRISTIANO

ELENCO TITOLI VALUTABILI:

- 1) Laurea in Filosofia, Università di Pisa, 2000
- 2) Dottorato di Ricerca in Storia delle Dottrine Economiche, Università di Firenze, 2004
- 3) Assegno di ricerca in Storia del pensiero economico, Università Politecnica delle Marche, giugno 2006 - novembre 2007.
- 4) Assegno di ricerca in Storia del pensiero economico, Università di Pisa, agosto 2008 - luglio 2010.
- 5) 'Fellow' presso l'istituto ICER (International Centre for Economic Research) di Torino, gennaio - aprile del 2009
- 6) Collaborazione Progetto di ricerca di interesse nazionale, ASE, Archivio Storico degli Economisti, Università di Pisa coordinatore Prof. Riccardo Faucci, marzo-agosto 2005;
- 7) Premio Storep per la migliore tesi di dottorato in storia dell'economia politica, giugno 2005
- 8) Ha partecipato a convegni internazionali a Strasburgo, Tokio, Storep (2005, 2007 e 2008), Aispe (2003).

SP

ELENCO TITOLI NON VALUTABILI : Nessuno

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI:

- 1) "Marshall at Cambridge", in *The Impact of Alfred Marshall's Ideas: The Diffusion of his Work*, a cura di Tiziano Raffaelli, Giacomo Becattini, Marco Dardi e Katia Caldari, Edward Elgar.
- 2) "Two Marshallians: Layton and the early MacGregor" in *Marshall and Marshallians on Industrial Economics*, a cura di Tiziano Raffaelli, Tamotsu Nishizawa e Simon Cook, Routledge, in corso di pubblicazione con allegata lettera da parte del curatore del volume che dichiara accettazione del lavoro ed effettiva rispondenza a quanto dichiarato dal candidate.
- 3) "Keynes and India, 1909-1913. A study on foreign investment policy", *European Journal of the History of Economic Thought*, Vol. 16:2, 2009;
- 4) "Alfred Marshall and J. Neville Keynes on deductive economics and 'economic biology', ca. 1885-1907" *History of Economic Ideas*, 17:1, 2009
- 5) "Changing views on incomes policy and economic planning. Pasquale Saraceno and the Italian experience, 1962-1964", *History of Economic Ideas*, 16:1-2, 2008;
- 6) "Come si fa una politica di programmazione. Pasquale Saraceno e i lavori della Commissione Nazionale per la Programmazione Economica", *Rivista Italiana degli Economisti*, agosto 2006.

PK

PFA

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE NON VALUTABILI: Nessuna.

TESI DI DOTTORATO: non presentata.

Consistenza complessiva della produzione scientifica: 6 pubblicazioni valutabili.

CANDIDATO: SEBASTIANO NEROZZI

ELENCO TITOLI VALUTABILI:

- 1) Laurea in Storia, Università di Firenze, 2000.
- 2) Dottorato di ricerca in Storia del pensiero economico, Università di Firenze, maggio 2006
- 3) Assegno di Ricerca presso l'Università di Palermo, Dipartimento di Studi su Diritto, Politiche, Società, novembre 2005 – giugno 2008
- 4) Assegno di Ricerca presso l'Università Cattolica di Milano, Istituto di teoria economica, luglio 2009 – in corso
- 5) Incarichi didattici a contratto in corsi di laurea e corsi di formazione post-laurea presso: Università di Palermo, Facoltà di scienze politiche (contratto di insegnamento in Economia Internazionale, a.a. 2009-2010); Università di Palermo, Dipartimento DEMS (Corso di Alta Formazione, modulo di economia dello sviluppo, maggio 2010); l'Università di Palermo, Dipartimento DEMS (Legalità e sviluppo nel Mediterraneo, modulo lezioni economia dello sviluppo, marzo 2010); Università di Palermo, Dipartimento DEMS ("Migrazioni internazionali", modulo economia dell'immigrazione, ottobre 2010); Università di Venezia (Master Universitario Europeo di Intermediazione Mediterranea, modulo economia del Mediterraneo, 2008-in corso). Ha inoltre collaborato con moduli di insegnamento, seminari e cicli di lezioni in Storia del pensiero economico, Storia economica, Economia Internazionale, Economia politica presso le università di Firenze, Milano-Cattolica, Padova, Palermo, anni accademici 2003 – in corso.
- 6) Contratto di collaborazione progetto ASE, Archivio Storico degli Economisti, Università di Palermo, coordinatore Prof. Pier Francesco Asso, 2008-2009;
- 7) Visiting researcher presso le università di Columbia, Harvard e Princeton negli Stati Uniti (gennaio – marzo 2004, luglio – agosto 2009, giugno – luglio 2010).
- 8) Vincitore ex equo del premio Aispe Costantino Bresciani Turrone per il miglior paper presentato da giovani under 35 al convegno Aispe di Padova
- 9) Organizzatore di Junior Seminars presso la facoltà di Economia di Firenze, 2005-2008, OB – Orto bimensile, <http://ob2006.altervista.org/2007.html>
- 10) Relatore a convegni internazionale di Aispe (2003, 2004, 2006, 2008, 2009), Storep (2008 e 2009), History of Economics Society (2010); ha presentato lavori di ricerca nel corso di seminari e convegni tenuti presso le università di Firenze, Palermo, Cattolica di Milano, e le seguenti istituzioni: Associazione Bancaria italiana, Roma, Associazione per lo sviluppo degli studi di banca e borsa, Milano, Associazione Guido Carli, Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato, Fondazione Giorgio La Pira, Istituto Sturzo, Fondazione Gramsci.
- 11) Partecipazioni a Summer School internazionali dell'AISPE (2003-2009) e della Storep (2008).

ELENCO TITOLI NON VALUTABILI : **Nessuno**

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI:

- 1) "From the Great Depression to Bretton Woods: Jacob Viner and international monetary stabilization (1930-1945)", accettato per la pubblicazione da *European Journal of the History of Economic Thought*, e previsto in uscita per il numero di Marzo 2011. Allegata lettera di accettazione da parte del publisher.
- 2) "Adam Smith and the family", (Con Pierluigi Nuti). *Working Paper Series* n. 4/2008, Dipartimento di Scienze Economiche, Università di Firenze: accettato per la

pubblicazione in *History of Economic Ideas*, e previsto per il n. 2, 2011. Allegata lettera da parte del publisher.

- 3) "The 1947 Meat Shortage and Modigliani's Meat Plan: The Shaping of Public Economic Discourse in Postwar America" (con Michele Alacevich e Pier Francesco Asso), proposto per la pubblicazione *History of Political Economy, Quaderni di Istituto*, Istituto di Teoria Economica e Metodi Quantitativi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Dicembre 2010
- 4) "Harvard meets the crisis: U.S. fiscal policy in the 1930s and the political economy of Lauchlin B. Currie, Jacob Viner, John H. Williams and Harry D. White" (con Michele Alacevich e Pier Francesco Asso), *Working Paper Series* n.18, Dipartimento di Scienze Economiche, Università di Firenze, Dicembre 2010 – proposto per la pubblicazione al *Journal of the History of Economic Thought*.
- 5) "Le banche italiane e il secolo breve (1919-1991). Riflessioni dalla storia dell'ABI". accettato per la pubblicazione in *Studi e Note di Economia*, dicembre 2010 (con Pier Francesco Asso), allegata la lettera di accettazione del Direttore editoriale.
- 6) "Jacob Viner and the Chicago monetary tradition", *History of Political Economy*, 41, Fall 2009, pp. 575-604.
- 7) "Building up a multilateral strategy for the United States: Jacob Viner, Alvin Hansen and the Council on Foreign Relations (1939-1945)", in Robert Leeson (ed.), *American Power and Policy*, III, Basingstoke, Palgrave-Macmillan, 2009, pp. 24-68.
- 8) *Storia dell'ABI (1972-1991)*, Roma: Bancaria Editrice 2009 (con Pier Francesco Asso), 2009, 1-723, ISBN 978-88-449-0809-6.
- 9) "Il Mediterraneo delle distanze: il processo di Barcellona nel dibattito economico", *Studi e Note di Economia*, Dicembre 2008, 3, pp. 497-523.
- 10) "Between Harvard and Chicago: Jacob Viner and New Deal Banking Reforms (1933-1935)", *Storia del Pensiero Economico*, 2007, 2, pp. 29-66.
- 11) "Alle origini del monetarismo: documenti di una controversia", *Storia del Pensiero Economico*, 2006, 2, pp. 220-38.
- 12) "Politica sociale ed esperienza amministrativa: Giorgio La Pira dall'ECA al Ministero del lavoro (1944-1950)", in *La Pira e la cultura economica anglosassone*, a cura di P. Roggi, Firenze: Giunti 2005, pp. 72-103, ISBN: 8809039041.

Recensioni

- 13) Recensione a Basil John Moore, *Shaking the invisible hand, complexity, endogenous money and exogenous interest rates*, Palgrave-Macmillan 2006", *Storia del Pensiero Economico*, June 2008, pp. 148-151.
- 14) Alfredo Gigliobianco (ed.), *Via Nazionale. Banca d'Italia e classe dirigente. Cento anni di storia*, Roma: Donzelli, 2006, *Moneta e Credito*, Settembre 2007: pp. 315-321.

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE NON VALUTABILI:

- 1) *Storia dell'ABI (1944-1972)*, Roma: Bancaria Editrice 2006 (con Pier Francesco Asso), ISBN 88-449-0760-7 **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti o capitoli della pubblicazione al candidato.**

- 2) “Jacob Viner’s reminiscences from the New Deal” (February 11, 1953). Edited with an introduction by Luca Fiorito and Sebastiano Nerozzi, in *Research in the History of Economic Thought and Methodology*, 27A, June 2009, pp. 75-136 **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l’attribuzione di parti o capitoli della pubblicazione al candidato.**
- 3) “Le determinanti della produttività: investimenti diretti e commercio estero, in P. Malanima (ed.), *Rapporto sulle Economie del Mediterraneo*, Edizione 2010, Bologna, il Mulino (con Vito Pipitone) 136 **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l’attribuzione di parti o capitoli della pubblicazione al candidato**
- 4) 3. “Migrazioni, clandestinità e mercato del lavoro”, in A. Cortesi - S. Nerozzi (a cura di), *Migrazioni, segno dei tempi. Economia, Diritto, Politiche Locali*, Nerbini, Firenze 2010. (con Nicola Doni) 136 **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l’attribuzione di parti o capitoli della pubblicazione al candidato.**
- 5) “Le determinanti della produttività: capitale umano, ricerca, istituzioni” in P. Malanima (a cura di), *Rapporto sulle Economie del Mediterraneo*, Edizione 2009, Bologna, il Mulino, pp. 243-269 (con Vito Pipitone) **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l’attribuzione di parti o capitoli della pubblicazione al candidato**
- 6) “Impegno politico e visione di banchiere: Ezio Vanoni e l’Associazione Bancaria Italiana (1944-1954)”, *Studi e Note di Economia*, 2006, 2, pp. 49-88 (con Pier Francesco Asso) **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l’attribuzione di parti o capitoli della pubblicazione al candidato**

TESI DI DOTTORATO: “L’economista e la politica economica: Jacob Viner dalla grande depressione al nuovo ordine mondiale, (1930-1945)”, Università di Firenze, a.a. 2005-2006.

Consistenza complessiva della produzione scientifica: 14 pubblicazioni valutabili, 1 tesi di dottorato e 6 non valutabili.

CANDIDATO: OMAR OTTONELLI

ELENCO TITOLI VALUTABILI:

- 1) Laurea in Economia, Università di Firenze 2005
- 2) Dottorando di ricerca in Storia del pensiero economico, Università di Firenze, 2007-2010
- 3) Moduli di lezioni di Storia del pensiero economico e di Economia del Turismo, Università di Firenze, 2008-2010.
- 4) Vincitore premio Saponi, Università di Firenze, 2006, miglior tesi di laurea in argomento storico economico
- 5) Vincitore Borsa di studio Ficai, 2010, Ente Cassa di Risparmio di Firenze
- 6) Relazioni a convegni AISPE (2008) e Arezzo (2008)

ELENCO TITOLI NON VALUTABILI :

1. Varie esperienze lavorative extra accademiche non collegate all’oggetto della valutazione comparativa (2000- 2008)

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI:

- 1) *Un profilo di Storia della Dottrina sociale della Chiesa (1891-2009)*, in “Quaderni biblioteca Balestrieri”, anno IX, n. 1-2, 2010, pp. 99-117.
- 2) *Recensione a G. MICHELAGNOLI, Amintore Fanfani, dal corporativismo al neovolontarismo statunitense*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2010, in “Rivista bancaria”, anno LXVI (nuova serie), n. 1, gennaio-febbraio 2010, pp. 101-102.
- 3) *Introduzione*, in G. ARIAS, *Antologia di scritti scelti*, a cura di P. ROGGI, Firenze, Fondazione Spadolini - Nuova Antologia / Le Monnier, 2009, pp. 1-19.
- 4) *Appendice bibliografica*, in G. ARIAS, *Antologia di scritti scelti*, a cura di P. ROGGI, Firenze, Fondazione Spadolini - Nuova Antologia / Le Monnier, 2009, pp. 177-207
- 5) *Nota editoriale*, in A. FANFANI, *Capitalismo, socialità, partecipazione*, a cura di P. ROGGI, Venezia, Marsilio, 2009, pp. 27-28.
- 6) *Bibliografia*, in A. FANFANI, *Capitalismo, socialità, partecipazione*, a cura di P. ROGGI, Venezia, Marsilio, 2009, pp. 291-299.
- 7) *La dottrina sociale della Chiesa dal Radiomessaggio del 1941 alla Centesimus annus*, in *I cattolici, l'economia, il mercato*, a cura di P. BARUCCI, Rubbettino, 2008, pp. 205-217.

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE NON VALUTABILI: *(elencare le pubblicazioni non valutabili specificando il motivo della mancata valutazione)*

- 1) *Guerra e media. La guerra in Iraq*, Arezzo, Centro di Documentazione “Città di Arezzo”, 2004, 198 pp. (con A. DAL PIAZ, curatrice dell'apparato “Piste di lavoro”, pp. 133-144), **in quanto testo interessante ma completamente al di fuori dell'oggetto della valutazione comparativa.**
- 2) *Appendice [documentaria]*, in *Amintore Fanfani e la crisi del comunismo*, a cura di B. BAGNATO, Firenze, Polistampa, 2009, pp. 175-194 **in quanto trattasi esclusivamente di Appendice fotografica e quindi non congruente ai fini del settore disciplinare.**
- 3) “Dalla storia delle istituzioni al corporativismo. La vicenda scientifica di Gino Arias”, Tesi di dottorato, Università di Firenze, 2011 **in quanto testo non ancora discussa e non ancora presentata di fronte alla commissione esaminatrice.**

Consistenza complessiva della produzione scientifica: 7 pubblicazioni valutabili e 3 pubblicazioni non valutabili

CANDIDATO: ANDREA PACELLA

ELENCO TITOLI VALUTABILI:

- 1) Laurea in Economia, Università di Lecce, 2000.
- 2) Dottorato di ricerca in Scienze Economiche, Università di Napoli, 2007
- 3) Assegno di ricerca in Storia del pensiero economico, Università del Salento, 2007-2009
- 4) Assegno di ricerca in Economia politica e Storia del pensiero economico, Università del Sannio, dic. 2009-dic. 2010

- 5) Master in scienze sociali per lo sviluppo, la cooperazione internazionale e il non profit, Università di Lecce, 2002
- 6) Contratti di docenza in Economia monetaria e di Economia dell'UME, Università del Sannio, 2010.
- 7) Professore a contratto in Economia politica, presso l'università del Salento, 2008-2009, con varie collaborazioni didattiche e in commissioni di esame su varie materie a partire dal 2003-in corso.
- 8) Docente in corsi di formazione professionale per conto di: Consorzio Conisco; Scuola di pubblica amministrazione di Capitanata, Francesco Marcone; Dipartimento sui rapporti di lavoro e relazioni industriali presso l'Università di Bari; gruppo Maggioli s.p.a. nell'ambito del progetto POR anni vari 2008-2010; Master PIT, Cooperazione internazionale, 2007; POR Puglia Misuara 2007.
- 9) Ha collaborato ai seguenti progetti di ricerca su: turismo termale in Campania; costruzione indici di congruità per l'emersione del lavoro non regolare; nuove e vecchie povertà; flessibilità del lavoro nell'ambito europeo; rapporti fra cultura locale e sviluppo economico nel mercato del lavoro irregolare; documento sugli indici di alta qualità del lavoro; istituzioni e deregolamentazioni nel mercato del lavoro; interpretazioni alternative del pensiero di J.M. Keynes; nodi territoriali per la formazione manageriale e lo sviluppo dell'impresa sociale presso le Università del Sannio e del Salento.
- 10) Ha collaborato a un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale, Moneta e banche nel ciclo economico, coordinatore locale Riccardo Realfonzo, 2003;
- 11) Ha effettuato vari soggiorni di studio e di ricerca in Italia e all'estero presso le università di Hertfordshire (UK), Leeds, Siena, Lecce, Cambridge, University of Missouri, 2003-2007.
- 12) Vincitore della competizione Young scholars seminar per la presentazione del paper "Distributive dynamics and institutional change", ESHET, 2007
- 13) Vincitore del premio per la presentazione del migliore lavoro di ricerca per PHD student, University of Missouri, 2004
- 14) Vincitore del premio Marrama alla ricerca dei talenti, Banco di Napoli, 2003
- 15) Dal 2004 al 2010 ha partecipato a 15 conferenze nazionali e internazionali e a seminari nei quali ha presentato papers alle università di Leeds, Palermo, Stirling, Missouri, Padova, Strasburgo, Treviso, Trento.

ELENCO TITOLI NON VALUTABILI :

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI:

- 1) *We have what we are. Veblen and the conflictual nature of monetary economies*, Saarbrücken, Germany, VDM Verlag Dr Muller, 2009.
- 2) "Nature and roles of popular discontent in institutional dynamic: from the early to the later Veblen", *American Review of political economy*, vol. 8, n. 1, pp. 55-77, 2010.
- 3) "The effects of employment insecurity on demand, productivity and employment levels", *Review of political economy*, vol. 21, n. 2, pp. 273-289, 2009.
- 4) "The effects of labor market flexibility in the monetary theory of production", *Metroeconomica*, vol. 59, 4, pp. 608-632, 2008.
- 5) "Frank Knight and John Maynard Keynes on Uncertainty, Unlimited Rationality and Institutional Economics", *Storia del pensiero economico*, IV, 1 pp. 69-95, 2007.
- 6) (con G. Forges Davanzati), "Ciclo economico e distribuzione del reddito nel dibattito teorico e nei manuali di economia politica in Italia (1861-1914)", in Augello e Guidi (a

cura di), *L'economia divulgata. Stili e percorsi italiani (1840-1922). Vol. II. Teorie e paradigmi*, pp. 349-378, Milano, Angeli, 2007.

- 7) "Scelte pubbliche e finanziamento delle organizzazioni non profit", *Rassegna economica*, vol. 12, pp. 13-30, 2004.

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE NON VALUTABILI: (elencare le pubblicazioni non valutabili specificando il motivo della mancata valutazione)

- 1) (con G. Forges Davanzati), "Emulation, indebtedness and income distribution: a monetary theory of production approach", *European Journal of Economics and Economic Policies*, vol. 7, n. 1, pp. 147-165 2010 **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti della pubblicazione al candidato.**
- 2) (con G. Forges Davanzati), "Minimum wage, credit rationing and unemployment in a monetary economy", *European Journal of Economic and Social Systems*, vol. 21, n. 2, pp. 179-194, 2008 **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti della pubblicazione al candidato.**
- 3) (con G. Forges Davanzati and Riccardo Realfonzo), "Fiscal policy in the monetary of production: An alternative to the 'new consensus' approach", *Journal of post-Keynesian Economics*, vol. 31, 4, pp. 605-621, 2009 **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti della pubblicazione al candidato.**
- 4) (con G. Forges Davanzati), "Sidney and Beatrice Webb: towards an ethical foundation of the working of the labor market", *History of Economic Ideas*, vol. 12, n. 3, pp. 25-50, 2005 **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti della pubblicazione al candidato.**

SS
H
PZ

Consistenza complessiva della produzione scientifica: 7 pubblicazioni valutabili e 4 pubblicazioni non valutabili

CANDIDATO: FABRIZIO SIMON

ELENCO TITOLI VALUTABILI:

- 1) Laurea in Scienze politiche, Università di Palermo, 2001
- 2) Dottorato di ricerca in Storia delle dottrine economiche, Università di Firenze, 2006
- 3) Assegno di ricerca, Università di Palermo, Dipartimento DEMS, sul tema "Quando l'economia incontra il diritto: Law and Economics in prospettiva storica", 2008-in corso.
- 4) Incarichi didattici a contratto presso: Università Kore di Enna (docente a contratto in Storia del pensiero economico, 2008-2009); Università di Palermo, sede distaccata di Enna (docente a contratto in Storia del pensiero economico, 2006-2008). Ha inoltre collaborato con seminari ed esercitazioni in Storia del pensiero economico presso l'Università di Palermo, facoltà di Scienze politiche e facoltà di Economia, 2006-in corso; ha svolto funzioni di tutor della didattica in Storia del pensiero economico, Università di Palermo, Facoltà di Scienze Politiche, 2004-05
- 5) Contratto di collaborazione con l'Istituto per l'ambiente marino costiero del CNR nella ricerca su "Valutazione contingente ed economica delle risorse ittiche del Golfo di Castellammare", 2006-2007.
- 6) Contratto di collaborazione Progetto ASE su "Le carte degli economisti e la loro valorizzazione. Fonti manoscritte e archivi", Università di Palermo, coordinatore locale Prof. P. F. Asso 2003-04

- 7) Borsa di ricerca della Fondazione Luigi Firpo di Torino per un progetto su “Il pensiero liberale e federalista di Emerico Amari”, 2002.
- 8) Attività di collaborazione all'organizzazione di convegni tenuti presso l'Università di Palermo: “Convegno AISPE 2004”, su Economics and institutions; mostra “Le carte e i libri della Biblioteca di Emerico Amari”, novembre 2010; “L'identità culturale della Sicilia risorgimentale. L'opera scientifica e l'impegno politico di Emerico Amari nel bicentenario della sua nascita (1810-1870) e nel 150° dello sbarco dei Mille”, dicembre 2010.
- 9) Relatore a convegni internazionali Aispe (2004, 2006, 2008, 2009) e Storep (2009); ha presentato relazioni a convegni, seminari presso le università di Firenze, Napoli, Palermo, Pisa (2004-2010) e presso le seguenti istituzioni: CNR (2007).
- 10) Vincitore di premi Larizza (2002), Aispe-Balocchi (2008), Storep (2009)

ELENCO TITOLI NON VALUTABILI : nessuno

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI:

- 1) “An Economic Approach to the Study of Law: Gaetano Filangieri and La Scienza della Legislazione” *Journal of History of Economic Thought* (approvato e in attesa di pubblicazione).
- 2) “Sismondi nel giudizio di Francesco Ferrara” (con A. Li Donni) *Il Pensiero Economico Italiano* (approvato e in attesa di pubblicazione).
- 3) “Criminology and Economic Ideas in the Age of Enlightenment”, in *History of Economic Ideas* XVII/3, 2009
- 4) “The role of punishment in the works of Adam Smith” in *Storia e Politica*, I, n 2, 2009.
- 5) “Il marginalismo giuridico di Gaetano Filangieri” in *Studi e note di economia*, XIV/2, 2009
- 6) “Emerico Amari, Vito D'Ondes Reggio, Francesco Ferrara: elementi di analisi economica del diritto nel Risorgimento”, in *Diritto e Questioni pubbliche*, n 9, 2009
- 7) “Le istituzioni, la politica e la legislazione negli articoli de «La Croce di Savoia» in *Il Pensiero economico italiano*, XVI/2, 2008.
- 8) “Politica economica dell'ambiente e delle risorse naturali nel XIX e XX secolo. Il caso particolare dell'ecosistema marino”, in A. Cognata e V. Pipitone (a cura di), *La valutazione delle risorse ambientali. Approcci multidisciplinari al Golfo di Castellamare*, Milano, Franco Angeli, 2008.
- 9) “Giuseppe Mazzini nel giudizio dei liberali palermitani” in E. Guccione (a cura di), *Mazzini e la Sicilia*, Firenze, Centro Editoriale Toscano, 2008.
- 10) “«La Croce di Savoia» e il liberalismo siciliano nel regno di Sardegna. 1850-51”, in *Società e Storia*, n 118, 2007.
- 11) “Le tracce di un manuale di economia nei corsi di Francesco Ferrara all'Università di Torino, in M. M. Augello e M. E. L. Guidi (a cura di), *L'economia divulgata. Stili e percorsi italiani (1840-1922), Manuali e trattati*, Milano, Franco Angeli, 2007
- 12) “Diritti umani, repubblicanesimo dei moderni ed equità sociale: le nuove categorie della storiografia su Gaetano Filangieri”, in *Storia del pensiero economico*, anno IV, n1, 2007.
- 13) “Economisti in Parlamento (1861-1922)”, in *Il Pensiero Politico*, N.I, anno XXXIX, 2006.
- 14) “Individualismo, benessere epistemologia. Spunti di modernità in alcuni scritti inediti di Francesco Ferrara ed Emerico Amari” (con P.F. Asso), in *Rivista italiana degli economisti*, 2005/3.
- 15) “Emerico Amari e gli anonimi de «La Croce di Savoia»”, in *Il Pensiero Politico*, N. II, anno XXXV, 2002.

VOCI ENCICLOPEDICHE

- 16) Voce su *Emérico Amari*, in F. Armetta (a cura di), *Dizionario enciclopedico dei Pensatori e teologi di Sicilia sec XIX-XX*, Caltanissetta-Roma, Sciascia editore, 2010.
- 17) Voce su *Francesco Ferrara*, in F. Armetta (a cura di), *Dizionario enciclopedico dei Pensatori e teologi di Sicilia sec XIX-XX*, Caltanissetta-Roma, Sciascia editore, 2010.
- 18) Voce su *Niccolò Palmieri*, in F. Armetta (a cura di), *Dizionario enciclopedico dei Pensatori e teologi di Sicilia sec XIX-XX*, Caltanissetta-Roma, Sciascia editore, 2010.
- RECENSIONI
- 19) *ANTONIO TRAMPUS*, *Il diritto alla felicità. Storia di un'idea*, Roma-Bari, Laterza, 2008 Recensione in "Il Pensiero economico italiano" n2/2009.
- 20) *ADRIANO DI GREGORIO*, *Per una storia delle "Società economiche" di Sicilia. Il caso di Catania (1831-1866)*, Università di Catania, 2008, Recensione in "Il Pensiero economico italiano" n2/2009.
- 21) *ABDALLAH ZOUACHE (ed)*, *The Political Economy of Saint-Simonism*, HEI XVII / 2009 /2, Pisa-Roma, Fabrizio Serra editore. Recensione in "Storia e Politica", I n 2, 2009.
- 22) *GAETANO PECORA*, *Il pensiero politico di Gaetano Filangieri. Una analisi critica*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2007, Recensione in "Storia e Politica" I, n 1, 2009-10-19
- 23) *COSIMO RIDOLFI*, *Scritti scelti, Introduzione e a cura di Riccardo Faucci*, Firenze, Le Monnier, 2008, Recensione in "Storia e Politica" I, n 2, 2009.
- 24) *VINCENZO LI DONNI*, *Note economiche. Un decennio di politica economica siciliana (1972-1982)*, a cura di Anna Li Donni, Giappichelli editore, Torino, 2008. Recensione in "Il Pensiero economico italiano" n2/2008.
- 25) *FRANCESCO FERRARA*. *Opere complete. Volume XIII, Epistolario (1835-1897)*, a cura di P.F. Asso, Roma, Bancaria editrice, 2001. Recensione in "Il Pensiero politico" anno XXXVII, n. 3, 2004.
- 26) *MIRELLA LARIZZA*, *Fourier*, a cura di Manuela Ceretta, Olschki, Firenze, 2003. Recensione in "Storia del pensiero economico", anno I, n 2, 2004..
- 27) *LUISA CODA*, *Ceti intellettuali e problemi economici nell'Italia risorgimentale*, AM & D Edizioni, Sassari, 2001. Recensione in "Storia del pensiero economico", 45/ 2003, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze economiche.
- 28) *PINA TRAVAGLIANTE*, *Nella Crisi del 1848. Cultura economica e dibattito politico nella Sicilia degli anni quaranta e cinquanta*. Franco Angeli, 2001. Recensione in "Storia del pensiero economico", 43/44 2002, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze economiche.

SS
PL
PFA

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE NON VALUTABILI: Nessuna

TESI DI DOTTORATO: "Diritto penale ed Economia politica nel pensiero italiano del XVIII e XIX secolo", Università di Firenze, 2005.

Consistenza complessiva della produzione scientifica: 28 pubblicazioni valutabili, 1 tesi di dottorato

CANDIDATO: MASSIMILIANO VATIERO

ELENCO TITOLI VALUTABILI:

- 1) Laurea Economia politica, Università di Siena, 2003

- 2) MSC in Diritto ed economia, Università di Siena, gennaio 2005
- 3) Dottorando di ricerca in Diritto ed Economia, Università di Siena, 2008
- 4) Assegno di ricerca presso Università di Siena (02.2008-01.2009)
- 5) Assistente alla ricerca e alla docenza, Università di Siena, 07.2009-07.2010
- 6) Professore di analisi economica del diritto, Università svizzera italiana, Lugano, 2010-in corso
- 7) Vincitore premio Andrea Sclavi, Università di Siena, 2004, miglior tesi di laurea nelle aree di economia politica e politica economica
- 8) Ha svolto attività di ricerca all'estero come visiting scholar presso la Yale Law School (aprile 2005), l'Università di Leicester (aprile maggio 2006), Chicago Kent College (marzo – luglio 2009):
- 9) Ha presentato relazioni a convegni nazionali e internazionali dell'European Association of Law and Economics (2006), Società Italiana di Economia e politica industriale (2006), International Society of New Institutional Economics (2008), Workshop trilaterale Siena, Tel Aviv Toronto in diritto ed economia (2008), Seminario Rothbard (2009), Società Italiana di Diritto ed Economia (2009 e 2010)
- 10) Ha collaborato con diversi e su temi diversi ma legati al rapporto fra diritto ed economia presso le seguenti istituzioni 2005-2009: I-Com, Roma Ref-Gov Siena, studio Parcu e Associati, Roma; Centro Toqueville Acton, Roma.

ELENCO TITOLI NON VALUTABILI :

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI:

- 1) *Understanding power. A "law and economics" approach*, Saarbrücken: VDM-Verlag Publisher, 2009.
- 2) "Ordoliberal competition", *Concorrenza e mercato. Rivista annuale di concorrenza*, 2010 pp. 371-380.
- 3) "From W.N. Hohfeld to J.R. Commons and Beyond", *American Journal of Sociology and Economy*, 69, 2, pp. 840-866, 2010.
- 4) "An institutional explanation of joint dominances", *World competition. Law and Economics Review*, 32, 2, 221-226, 2009.
- 5) "Minimum wage, public employment offices and unemployment compensation: J. R. Commons' view", *Quaderni del dipartimento di economia politica*, n. 521, 2007, pp. 1-12.

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE NON VALUTABILI: *(elencare le pubblicazioni non valutabili specificando il motivo della mancata valutazione)*

- 1) *(con Luca Fiorito), "Beyond legal relations. Wesley Newcomb Hohfeld's influence on American Institutionalism", accettato su Journal of Economic Issues, in corso di pubblicazione ma 2011. in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti della pubblicazione al candidato.*
- 2) *(con Luca Fiorito), "Warner Winslow Gardner's, The institutional theory of John R. Commons (1933)", Working paper Econometica.it, in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti della pubblicazione al candidato.*

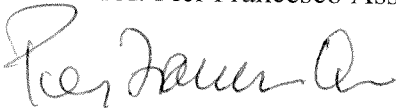
- 3) (con G. Niglia), "K.W. Kapp and Ronald H. Coase: un tentativo di riconciliazione", *Studi e note di economia*, 3, pp. 345-368, 2007, **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti della pubblicazione al candidato.**
- 4) (con A. Nicita), "The contract and the market: toward a broader notion of transaction?", *Studi e note di economia*, 1, 7-22, 2007, **in quanto non risulta chiaramente distinguibile l'attribuzione di parti della pubblicazione al candidato.**
- 5) "Il ruolo dell'informazione nei mercati dell'energia post-liberalizzazioni", Ricerca finanziata da acquirente unico", 2010 **in quanto trattasi di prodotto di ricerca su tematica non congruente con l'oggetto della valutazione comparativa**

Consistenza complessiva della produzione scientifica: 5 pubblicazioni valutabili e 5 pubblicazioni non valutabili

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

Prof. Pier Francesco Asso



COMPONENTI

Prof. Gabriella Gioli



SEGRETARIO

Prof. Daniela Fernanda Parisi



Università degli Studi di Palermo

VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare SECS-P/04 Facoltà di Scienze politiche D.R. n. 3932 del 3 dicembre 2010 pubblicata nella G.U., 4ª serie speciale, concorsi ed esami, n. 101 del 21 dicembre 2010.

VERBALE N.3

L'anno 2011 il giorno 23 del mese di novembre alle ore 8.30 presso i locali del Dipartimento di studi europei e dell'integrazione internazionale (DEMS), siti in Via Maqueda 324 si riunisce la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui in epigrafe per procedere alla discussione dei titoli, e delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato dei singoli candidati così come previsto nel verbale n.1.

La commissione procede all'appello nominale dei candidati accertandone l'identità personale. Risultano presenti i dottori Carlo Cristiano, Omar Ottonelli, Sebastiano Nerozzi, Fabrizio Simon. Risultano assenti i dottori Andrea Pacella e Massimiliano Vatiero che vengono quindi esclusi dalla procedura di valutazione comparativa.

- Viene chiamato il candidato Carlo Cristiano, identificato con C.I., n. AN 2793299, rilasciata dal comune di Campo nell'Elba, valevole fino al 10 aprile 2017. Il candidato illustra la sua attività di ricerca e il suo percorso nell'ambito delle tematiche affrontate nel tempo, nonché le esperienze e le attività condotte durante i suoi assegni di ricerca presso le Università di Pisa e delle Marche. Nella discussione, su richiesta della commissione, il candidato presenta i suoi lavori su Marshall, Keynes e Saraceno collegandoli con i titoli e difendendo in modo brillante la originalità dei risultati conseguiti
- Viene chiamato il candidato Sebastiano Nerozzi, identificato con Passaporto, n. G174806, rilasciata dalla questore di Firenze, valevole fino al 23 luglio 2016. Il candidato illustra la sua attività formativa e di ricerca e il suo percorso nell'ambito delle tematiche affrontate nel corso della sua esperienza professionale. Sottolinea il lavoro condotto nell'ambito di assegni di ricerca dedicati allo studio del pensiero economico americano fra le due guerre e sulla politica economica italiana negli anni settanta. Nella discussione, su richiesta della commissione, presenta in particolare il lavoro su Smith e la famiglia dimostrando la solidità dell'impianto metodologico, difendendo l'originalità dei risultati e prospettando sviluppi innovativi rispetto al mainstream.
- Viene chiamato il candidato Omar Ottonelli, identificato con C.I., n. AS0994025, rilasciata dal comune di Arezzo, valevole fino al 14 luglio 2020. Il candidato illustra la sua attività formativa e di ricerca e il suo percorso nell'ambito delle tematiche oggetto dei suoi studi sin dalla tesi di laurea. Sottolinea il lavoro condotto nell'ambito del dottorato di ricerca soffermandosi a difendere l'originalità della propria impostazione anche grazie ai risultati estremamente estesi e approfonditi della sua ricerca di archivio che colma una lacuna nella biografia intellettuale di Gino Arias.
- Viene chiamato il candidato Fabrizio Simon, identificato con C.I., n. AO6496465, rilasciata dal comune di Palermo, valevole fino al 10 dicembre 2012. Il candidato illustra la sua attività formativa e di ricerca e il suo percorso nell'ambito delle tematiche affrontate durante gli anni del dottorato e successivamente. Nella discussione, su richiesta della commissione, il candidato si sofferma estesamente a difendere l'originalità delle proprie scelte di ricerca e del contributo da lui portato all'interpretazione di Francesco Ferrara anche attraverso una profonda ricerca archivistica e un continuo collegamento fra l'economista siciliano e gli altri intellettuali che animano il laboratorio culturale della società siciliana del tempo.

Al termine della discussione la Commissione, sulla base dei criteri fissati nel verbale n.1 ed unicamente per quei candidati presentatisi al colloquio, inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato.

1. Candidato Carlo CRISTIANO

Ciascun commissario dopo un impegnato esame e ponderata valutazione, tenuto conto anche della discussione pubblica, procede alla stesura dei giudizi individuali e la commissione del giudizio collegiale, allegati al presente verbale quale parte integrante **(all. B)**.

2. Candidato Sebastiano NEROZZI

Ciascun commissario dopo un impegnato esame e ponderata valutazione, tenuto conto anche della discussione pubblica, procede alla stesura dei giudizi individuali e la commissione del giudizio collegiale, allegati al presente verbale quale parte integrante **(all. B)**.

3. Candidato Omar OTTONELLI

Ciascun commissario dopo un impegnato esame e ponderata valutazione, tenuto conto anche della discussione pubblica, procede alla stesura dei giudizi individuali e la commissione del giudizio collegiale, allegati al presente verbale quale parte integrante **(all. B)**.

4. Candidato Fabrizio SIMON

Ciascun commissario dopo un impegnato esame e ponderata valutazione, tenuto conto anche della discussione pubblica, procede alla stesura dei giudizi individuali e la commissione del giudizio collegiale, allegati al presente verbale quale parte integrante **(all. B)**.

La seduta è tolta alle ore 16.30 del 23 novembre e la Commissione si riconvoca per il giorno 23 novembre 2011 alle ore 17.

Palermo,

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

COMPONENTI

SEGRETARIO

Prof. Pier Francesco Asso

Prof. Gabriella Gioli

Prof. Daniela Fernanda Parisi




ALLEGATO B, al verbale 3 del 23 novembre 2011

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

- **CANDIDATO**: CARLO CRISTIANO
- **PROFILO** : anni 38, laureato in Filosofia all'Università di Pisa nel 2000, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia delle dottrine economiche nel 2004, presso l'Università di Firenze. Successivamente è stato titolare di assegni di ricerca per un totale di 3 anni e mezzo. Non ha svolto alcuna attività didattica certificata. Ha svolto incarichi professionali nell'ambito di un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale. Presenta 6 pubblicazioni valutabili.

COMMISSARIO 1) PROF. PIER FRANCESCO ASSO

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 - D.M. n.89/2009

Presenta un dottorato nella materia oggetto della valutazione comparativa (tit. 2, molto significativo per la sua attività di ricerca) e due assegni di ricerca che ha acquisito e trascorso presso due diversi atenei nazionali su tematiche congruenti con la procedura comparativa (Politecnico delle Marche e Pisa) (titoli 3 e 4, molto significativi per la sua attività di ricerca). I suoi rapporti di collaborazione nel progetto PRIN sono risultati interessanti di risultati scientifici (tit. 6, piuttosto significativo per la sua esperienza di ricerca). Dal curriculum emerge poi una buona partecipazione a convegni internazionali (tit. 8, piuttosto significativi per la sua esperienza di ricerca). Non presenta titoli rappresentativi di attività didattica. Ha vinto un premio importante offerto da una delle maggiori associazioni nazionali della disciplina oggetto della valutazione comparativa (tit. 7, piuttosto significativo per la sua attività di ricerca). Vanta anche una fellowship presso un importante istituto di ricerca nazionale di materie affini alla presente procedura (tit. 5 di modesto significato per la sua attività di ricerca).

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art 3 - D.M. n.89/2009

Il candidato presenta 6 pubblicazioni valutabili tutte congruenti con la disciplina oggetto di valutazione comparativa. Si tratta di pubblicazioni che affrontano alcuni aspetti particolari della scuola di Cambridge (pubbl. nn. 1-4 riportate nel verbale 2) e il tema della politica dei redditi e della programmazione nel dibattito di politica economica nell'Italia dei primi anni sessanta (pubbl. nn. 5 e 6). Tutte le pubblicazioni del candidato sono state pubblicate su riviste o case editrici di alta rilevanza scientifica sul piano nazionale e internazionale e risultano inserite nelle principali banche dati internazionali.

Un lavoro che rappresenta il frutto di approfondimenti delle ricerche condotte per la tesi di dottorato – e cioè quello sui rapporti fra Keynes e l'India (pubbl. n. 3) – rappresenta sicuramente un contributo molto originale per comprendere il modo in cui prende forma la teoria della politica monetaria del giovane Keynes e come essa può essere collegata agli scritti più maturi dell'economista britannico. Altrettanto profondo e originale è il lavoro che esamina il rapporto che esiste fra J.N. Keynes e A. Marshall e il modo in cui quest'ultimo ne fu influenzato lungo tutte le diverse edizioni dei suoi *Principles of Economics* (pubbl. n 4). In questi due lavori (3 e 4) il candidato mostra una grande padronanza della letteratura internazionale e una buona capacità di inserirsi con originalità in dibattiti al centro della riflessione della professione.

Di minore originalità ma sicuramente degni di rilievo, sono poi i due saggi su Marshall pubblicati in monografie dedicate a ricostruire la diffusione del pensiero di Marshall e l'impatto dei suoi studi di economia industriale (pubbl. nn. 1 e 2).

Infine i due saggi su Saraceno e la politica dei redditi (pubbl. nn. 5 e 6) contribuiscono a valorizzare fonti inedite di grande importanza e a ricostruire un dibattito – su cui la storiografia ha ancora poco insistito – in cui l'autore mostra su quali basi teoriche e analitiche si fonda la consapevolezza riformista di Saraceno per sostenere politiche economiche in grado di coniugare obiettivi di prosecuzione del ciclo degli investimenti produttivi che avevano prodotto il cosiddetto “miracolo economico” con obiettivi di maggiore equità ed equilibrio. Il candidato si segnala per l'attenta ricerca e valorizzazione delle carte d'archivio degli economisti italiani (pubbl. nn. 5 e 6).

W

- Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

SS

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è apprezzabile soprattutto sul piano qualitativo piuttosto che quantitativo. Si tratta di uno studioso che ha offerto alcuni contributi di primissimo piano su argomenti rilevanti e al centro del dibattito storiografico nazionale e internazionale, mostrando una notevole padronanza della letteratura internazionale e una grande capacità di intervenire in maniera costruttiva e originale in questi dibattiti. Al tempo stesso, lo ha fatto con una certa discontinuità temporale e senza mostrare una grandissima varietà sia sul piano del metodo, che su quello delle tematiche o degli approcci disciplinari.

PTA

I titoli non attestano esperienze di supporto didattico e di docenza a livello universitario congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto di valutazione comparativa e con discipline affini.

In definitiva, valutato l'insieme delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli valutabili e della discussione, si ritiene che il candidato meriti sicuramente di essere considerato con attenzione ai fini della valutazione comparativa.

COMMISSARIO 2) PROF. GABRIELLA GIOLI

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 - D.M. n.89/2009

Il candidato presenta un dottorato di ricerca presso l'Università di Firenze (tit. 2). Molteplici sono gli incarichi professionali nell'ambito del settore disciplinare e in settori attigui. Risaltano in modo particolare gli Assegni di Ricerca in Storia del Pensiero Economico presso due diversi atenei nazionali (a Pisa dal giugno 2006 al 1 novembre 2007 e al Politecnico delle Marche, dall'agosto 2008 al luglio 2010) (titoli 3 e 4). Fin dal 2005 partecipa al Progetto ASE coordinato da Riccardo Faucci (Università di Pisa) (tit. 6) con buoni risultati. Di particolare rilievo è la sua collaborazione come fellow presso l'ICER di Torino nel periodo gennaio-aprile 2009 (tit. 5). Intensa è stata la sua partecipazione a Workshop e convegni nazionali e internazionali nei quali ha sempre presentato lavori di ricerca (tit. 8). Il Premio Storep ricevuto nel 2005 costituisce titolo meritorio di attenzione (tit. 7). Il candidato non presenta alcun titolo che dimostri di aver svolto alcuna attività didattica in modo continuativo.

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art 3 - D.M. n.89/2009

Il candidato presenta 6 lavori pubblicati tra il 2006 e il 2011, di cui due (pubbl. 1 e 2) in opere collettanee straniere, tre (pubbl. 3, 4 e 5) in riviste straniere, una (pubbl. 6) in rivista italiana.

Complessivamente si tratta di lavori usciti presso riviste e case editrici di prestigio nazionale e internazionale.

La sua produzione può essere così distinta: una prima area, a carattere internazionale, verte sulla figura del primo Keynes attraverso l'esame dell'ambiente scientifico e culturale dell'Inghilterra vittoriana che vede la diffusione dei principi economici, filosofici, etici di Alfred Marshall (si vedano i contributi del 1, 2 e 4). Particolare attenzione è prestata dal candidato al contributo di Keynes al dibattito sulla politica economica inglese ed internazionale negli anni che precedono la prima guerra mondiale (pubb. n. 3). Questi lavori mostrano grande originalità, una impostazione metodologica molto robusta e un uso approfondito di un ampio materiale documentario. I lavori su Marshall segnalano una forte sensibilità culturale e filosofica e una approfondita conoscenza della letteratura da parte del candidato.

La seconda area esplorata dal candidato, a carattere nazionale, è quella che pone in evidenza il cambiamento della stampa specialistica in merito al processo di sviluppo dell'economia italiana avvenuto nel 1962 in seguito alla mutata situazione economica internazionale. Il candidato mostra efficacemente ed analizza approfonditamente come in questi anni si registri uno spostamento di attenzione verso i problemi congiunturali di breve periodo a discapito di una correzione degli squilibri strutturali oggetto originario della politica del Comitato Nazionale per la Programmazione Economica (si vedano pubbl. nn. 5, 6). Questi due scritti si segnalano per la loro originalità, il ricorso a fonti in gran parte inedite e la loro rilevanza ai fini dell'analisi storiografica del periodo.

- Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato Carlo Cristiano si caratterizza per la sua originalità, l'ampia ricerca documentaria e un uso maturo e consapevole delle fonti. La maggior parte delle sue pubblicazioni sono state edite in sedi di alta rilevanza internazionale, inserendosi in un ampio dibattito. I temi trattati dal candidato non sono molto diversificati fra di loro. La quantità delle sue pubblicazioni ed il suo ritmo di produzione scientifica è da considerarsi buona. I titoli sono buoni e congruenti con il settore disciplinare, si sottolinea i buoni risultati conseguiti con i due assegni di ricerca, e si evidenzia l'assenza di esperienza didattica. Il giudizio complessivo è buono.

COMMISSARIO 3) PROF. DANIELA FERNANDA PARISI

- Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 - D.M. n. 89/2009

Tra i titoli presenta un diploma di Dottorato congruente alla materia oggetto di procedura (titolo 2, significativo per la sua attività di ricerca) e due assegni di ricerca acquisiti nel Politecnico delle Marche e all'Università di Pisa congruenti con la materia oggetto di procedura (titoli 3 e 4, molto significativi per la sua attività di ricerca). Ha partecipato al progetto PRIN 2005, nel cui ambito le sue ricerche sono state proficue (titolo 6, piuttosto significativo per attività di ricerca). Ha partecipato ad un buon numero di convegni internazionali (titolo 8, piuttosto significativo per sua attività di ricerca). Ha vinto un premio attribuitogli da una delle maggiori associazioni nazionali della disciplina oggetto della valutazione comparativa (titolo 7, significativo come riconoscimento per la sua attività di ricerca). Gli è stata assegnata una fellowship da parte di un importante istituto di ricerca nazionale (titolo 5, poco significativo per la sua attività di ricerca). Non risulta abbia svolto attività didattica.

- Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 3 - D.M. n. 89/2009

Nel saggio del 2009 (pubblicazione 3) Carlo Cristiano riesce a correttamente dimostrare come J.M. Keynes, formatosi in un ambiente scientifico sostanzialmente liberista, arrivi ben presto, in giovane

età, fin dal periodo trascorso in India, dove era come funzionario presso l'Indian Office, a formulare una teoria che confuta il laissez-faire anche perché gli eventi stessi lo confutavano e perciò chiamavano gli economisti a tener conto di ciò e mutare le loro ipotesi. Quello di Keynes fu un vero "learning by doing" come dice Cristiano; l'esperienza lo portò come economista applicato a considerare gli effetti dell'aumento di moneta da diversi punti di vista, quello britannico e quello indiano, arrivando a conclusioni atipiche per il periodo in cui furono espresse.

Nel saggio del 2009 (pubblicazione 4) pubblicato in "History of Economic Ideas" è svolto con linearità, finezza e approfondimento l'argomento proposto nel titolo. L'argomento stesso avrebbe potuto essere ampliato - anche solo con semplici riferimenti alla storiografia oggi molto ricca - al nascente filone di studi biologico-economici che va sotto il nome di eugenetica e che ha rapporti con l'approccio biologico in genere nelle scienze di fine Ottocento e dei primi decenni del Novecento. Il fascino della 'biologia' ha effetti su più piani del discorso scientifico degli economisti.

Nel saggio del 2008 (pubblicazione 5) Cristiano delinea le posizioni di Pasquale Saraceno in occasione del dibattito sul Piano economico che si ebbe nel 1962-1964. Le posizioni come dice anche il titolo furono contraddittorie, misero in rapporto completamente diverso la crescita, l'aumento della produttività del lavoro e l'aumento dell'occupazione. Di queste diverse posizioni assunte Saraceno diede ragione in documenti di cui il paper evidenzia con chiarezza e profondità analitica i caratteri.

Alcune tematiche del saggio del 2008 sono già presenti nel saggio del 2006 (pubblicazione 6). Sono presenti in ambedue precisi riferimenti al quadro della politica interna italiana e alle istituzioni nazionali. La bibliografia nei due saggi su P.S. è sostanzialmente identica, segnalando così che non ci sono state nel frattempo ulteriori pubblicazioni sull'argomento. Il contenuto è esposto nitidamente in ambedue gli articoli, con una maggior maturità e padronanza degli argomenti nella nuova versione del 2008.

Di minor pregio ma sostanzialmente buone sono le pubblicazioni su Marshall in relazione alla storia dell'economia industriale (pubblicazioni 1 e 2).

-Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

Le sei pubblicazioni valutate appaiono in riviste e studi monografici collettanei di alto livello internazionale; in particolare gli articoli su Pasquale Saraceno superano l'oggetto della storiografia su Saraceno e gli anni Cinquanta, allargano gli orizzonti temporali e si configurano perciò come una novità. I titoli e le pubblicazioni sono tutti congruenti con la disciplina e riconoscono la stima di cui il candidato è oggetto; i titoli evidenziano l'assenza di esperienza didattica ma la presenza di collegamenti diversificati con ambienti di ricerca e di formazione. Il candidato merita di essere considerato ai fini della valutazione comparativa

GIUDIZIO COLLEGALE

Sulla base dei titoli e delle pubblicazioni presentati, il candidato mostra di possedere una già solida e matura esperienza di ricerca che egli ha speso con successo in alcune istituzioni nazionali e che gli hanno consentito di produrre lavori di primissimo piano e di diffonderli con buon impatto su organi editoriali di grande rilevanza nazionale e internazionale e in manifestazioni scientifiche importanti e di grande diffusione. Dai suoi titoli non si rilevano contributi particolari sul piano della didattica.

La commissione rileva che, sul piano delle pubblicazioni, il candidato mostra buone capacità di intervento su argomenti e autori di grande importanza sul piano storiografico (quali Keynes e Marshall) e di farlo con originalità, dialogando con buona capacità con la più accreditata letteratura sull'argomento, adducendo fonti e interpretazioni che consentono di acquisire importanti nuovi

ST
 PL

elementi per comprendere maggiormente gli sviluppi della scuola di Cambridge. Il candidato ha anche fornito adeguati elementi per aprire una nuova possibile stagione per la conoscenza del pensiero economico italiano, soffermandosi in particolare sul ruolo avuto da Pasquale Saraceno nella storia della politica economica dei primi anni sessanta. Nel complesso, tuttavia, la Commissione nota una certa discontinuità temporale nelle pubblicazioni, pur mantenendo un ottimo giudizio sul candidato e giudicandolo meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

- **CANDIDATO**: SEBASTIANO NEROZZI
- **PROFILO** : di anni 37, è laureato in Storia contemporanea all'Università di Firenze e ha un dottorato in Storia delle dottrine economiche all'Università di Firenze. Ha conseguito due assegni di ricerca e ha prestato collaborazione a un PRIN. Sul piano della attività didattica ha diverse esperienze maturate in diversi ambiti scientifici, in diversi atenei e in diversi livelli formativi. Ha al suo attivo esperienze di ricerca all'estero. Presenta 14 pubblicazioni valutabili e la tesi di dottorato.

COMMISSARIO 1) PROF. PIER FRANCESCO ASSO

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 - D.M. n.89/2009

Al momento della presentazione dei titoli per la valutazione comparativa, il candidato presenta la laurea in storia (tit. n. 1, significativo per la sua formazione), il dottorato in Storia delle dottrine economiche, molto significativo per la sua attività di ricerca (tit. n. 2) conseguito all'università di Firenze e complessivi 4 anni di assegni di ricerca spesi in due diversi atenei nazionali su tematiche (Palermo e Milano Cattolica) (tit. nn. 3 e 4, molto significativi per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Sul piano della didattica il profilo del candidato mostra una grande versatilità e una buona capacità di acquisire rapporti e contatti accademici con istituzioni diverse. Egli ha infatti tenuto corsi o moduli di corsi in diversi ambiti centrati sull'oggetto della procedura comparativa o, cosa piuttosto insolita in giovani studiosi non ancora strutturati, in discipline strettamente collegate con la storia del pensiero economico, quali la storia economica, l'economia politica e l'economia internazionale (tit. n. 5, molto significativo per l'attività e l'esperienza didattica per la disciplina oggetto della procedura). Sul piano dei rapporti istituzionali il candidato è stato chiamato a tenere moduli di lezioni anche a livello formativo superiore alla laurea triennale presso le università di Firenze, Milano, Padova, Palermo e Venezia con buona significatività per l'attività didattica del candidato (tit. n. 5). Le sue prime esperienze risalgono al 2005 e si sono intensificate negli anni successivi. Sul fronte dei progetti di ricerca ha collaborato a un Progetto di Ricerca di interesse nazionale sull'archivio storico degli economisti italiani (2008-9, coordinatore Pier Francesco Asso) che ha contribuito ad acquisire nuove importanti fonti per la conoscenza del pensiero economico italiano e americano (tit. n. 6, molto significativi per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura) e a rafforzare l'impatto internazionale delle sue ricerche su tematiche centrali per la disciplina oggetto di valutazione comparativa. Il candidato, inoltre, ha usufruito come visiting scholar di tre periodi di studio e di ricerca non brevi presso istituzioni internazionali di grande impatto (Columbia, Princeton e Harvard) (tit. n. 7, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Sia questa collaborazione al PRIN che questi periodi di ricerca all'estero sono stati produttivi di risultati su tematiche oggetto della disciplina come si rileva dalle pubblicazioni. Ha vinto (ex equo) un premio importante offerto da una delle maggiori associazioni della disciplina oggetto della valutazione comparativa (Aispe) (tit. n. 8, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura) e ha presentato relazioni a convegni nazionali e internazionali con buona continuità

DP
R
PFA

e presso associazioni professionali della materia oggetto di valutazione comparativa (Aispe, Storep, Hes) (tit. n. 10, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Da sottolineare anche gli inviti che il candidato ha ricevuto a tenere seminari o relazioni presso istituzioni o associazioni professionali (tit. n. 10). Seppure non molto rilevante ha collaborato all'organizzazione di cicli di seminari (tit. n. 9, poco significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura).

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art 3 - D.M. n.89/2009

Il candidato presenta 14 pubblicazioni valutabili, fra cui una monografia e due recensioni, e la tesi di dottorato. Il candidato ha 4 articoli che sono state pubblicati da top publishers di livello internazionale, quali Hope, EJHET, HEI e Palgrave-Macmillan (pubbl. nn. 1, 2, 6 e 7). La monografia (pubbl. n. 8) è pubblicata da un editore nazionale di buona rilevanza e specializzazione nell'argomento oggetto del volume. Presenta inoltre due lavori (pubbl. 5 e 9) che sono stati pubblicati da una rivista di economia di importanza nazionale e censita sulle principali banche dati internazionali. Presenta poi due articoli (pubbl. nn. 10 e 11) pubblicati da una rivista di importanza nazionale e indicizzata da banche dati internazionali. Presenta anche due working papers (pubbl. nn. 3 e 4) ospitati in due serie di working papers prodotte dalle due istituzioni accademiche a cui ha prestato collaborazione. Ha pubblicato poi un capitolo in un volume collettaneo (pubbl. n. 12) edito da una casa editrice nazionale e due recensioni (pubbl. nn. 13 e 14) su rivista di importanza nazionale.

Nel corso della sua produzione scientifica il candidato ha realizzato prodotti originali e di buon impatto su tematiche di grande rilevanza storiografica, quali la storia della grande depressione, la storia della prima scuola di Chicago, il contributo degli economisti americani nell'era del New Deal e nel ricostruire un sistema di relazioni internazionali su basi più solide e condivise. Si tratta di prodotti che rappresentano importanti approfondimenti della tesi di dottorato – che è prevalentemente incentrata sulla figura di Jacob Viner e sulla politica economica (allegata alla domanda) – e che estendono il campo di indagine a figure di primo piano quali L. Currie, A. Hansen, J. Williams e altri economisti, mostrando con originalità la ricchezza di approcci alternativi di teoria monetaria che si svilupparono soprattutto all'Università di Harvard e il modo in cui questi riuscirono a contaminare altri ambiti istituzionali – sia università e centri di ricerca che governo e altre istituzioni. In questi lavori (che comprendono anche le parti a lui attribuite dei due recenti working papers su Modigliani e su Harvard meets the crisis, pubbl. 3 e 4) il candidato mostra una solida conoscenza della teoria economica contemporanea che gli consente di fornire analisi originali del pensiero degli economisti americani del passato su questioni teoriche e analitiche rilevanti, inerenti in particolare alla teoria della moneta, alla finanza e alla teoria della politica economica. Queste valutazioni riguardano in particolare le pubblicazioni 1, 3, 4, 6, 7, 10 e 11. I lavori 3 e 4 sono prodotti in collaborazione con il commissario Pier Francesco Asso che fornisce adeguate dichiarazioni da cui si evince il contributo personale portato nelle pubblicazioni in questione dal candidato – così come risulta nella suddivisione delle parti – ma anche la forte coerenza con i suoi progetti e interessi di ricerca.

E' altresì da apprezzare la buona capacità del candidato di realizzare su altre tematiche prodotti originali e pubblicati da riviste e case editrici di primo piano quali il saggio sul ruolo della famiglia in Smith e i saggi sulla storia del sistema bancario italiano. Il primo (pubbl. n. 2), pubblicato da *History of Economic Ideas*, è coautorato con altro autore esperto conoscitore dei testi di Smith ma quasi interamente attribuito al candidato. Questo articolo mette in luce aspetti originali del pensiero di Smith, anche attraverso una lettura comparata delle sue principali opere su tematiche legate alle questioni di genere mostrando i collegamenti che, su questo piano, si possono rintracciare fra questioni morali, evoluzione della struttura della società, potenzialità di sviluppo economico. Ci pare importante e originale la scelta dell'argomento del saggio e l'obiettivo, ben perseguito, di

ricondurre il pensiero di Smith nel tempo e nel contesto storico in cui esso fu prodotto, censurando operazioni di eccessi di contemporaneismo che si ritrovano in molti anche autorevoli interpreti del filosofo scozzese.

Per quanto riguarda la storia del sistema finanziario e bancario, il candidato ha realizzato una corposa monografia (pubbl. n. 8), che ricostruisce, soprattutto nelle parti a lui attribuite, i collegamenti fra i mutamenti teorici e istituzionali riguardanti i mercati monetari e finanziari nazionali e internazionali e le scelte politiche e operative che il sistema bancario italiano ha attuato negli anni successivi alla crisi degli anni settanta. Seppure prevalentemente orientati ad approfondire tematiche di storia economica, questi lavori sono apprezzabili anche per la ricostruzione di profili, orientamenti teorici e ideologici, approcci alternativi di politica economica portati avanti da protagonisti dell'intervento pubblico in Italia, grandi banchieri e banchieri centrali. Anche nei saggi su rivista dedicati a questi temi (pubbl. n. 5), il candidato rilegge con originalità e accuratezza aspetti centrali della storia della politica economica del paese, miscelando problematiche storico-economiche a questioni più teoriche e istituzionali. In generale, queste pubblicazioni (5, 8, ma anche la 12 di cui più avanti) sono assai coerenti con la propria attività scientifica e con l'impegno che egli mostra di voler approfondire in modo originale il rapporto fra teoria e politica economica. I lavori 5 e 8 sono prodotti in collaborazione con il commissario Pier Francesco Asso che fornisce adeguate dichiarazioni e delucidazione da cui si evince il contributo personale portato nelle pubblicazioni in questione dal candidato – così come risulta nella suddivisione delle parti – e la forte coerenza con i suoi progetti e interessi di ricerca.

Infine il candidato mostra anche una buona capacità di affrontare tematiche di economia internazionale (pubbl. n. 9), legate ai processi di integrazione reale come si può apprezzare dalla pubblicazione sull'economia del Mediterraneo accolta in una fra le principali riviste nazionali di economia.

La pubblicazione n. 12, dedicata al contributo di Giorgio La Pira negli anni della ricostruzione, non si segnala per grande rilevanza nel campo disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ma conferma la capacità dell'autore di conoscere e approfondire aspetti centrali delle vicende politico-economiche nella storia dell'Italia contemporanea.

Le due recensioni (pubbl. nn. 13 e 14) testimoniano della capacità del candidato di seguire con attenzione sviluppi autorevoli della storiografia sulle materie oggetto delle sue ricerche ma si segnalano, anche per la natura stessa di questi prodotti, come lavori di non grande interesse e originalità.

- Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è assai ricca, originale e continuativa, soprattutto per quanto riguarda il tema del rapporto fra teoria e politica economica negli economisti e nelle istituzioni del '900 su cui il candidato ha prodotto contributi di grande rilievo scientifico. Si tratta di contributi che sono entrati nella letteratura internazionale sugli anni fra le due guerre, fornendo spunti critici e interpretazioni originali su tematiche e su pensatori al centro di uno fra i più accesi dibattiti internazionali degli ultimi 20 anni.

La produzione scientifica del candidato dimostra la sua indubbia capacità di offrire prodotti di ricerca originali su tematiche assai ampie e differenziate, sia all'interno della storia del pensiero economico in senso stretto, ma anche sul versante della storia del sistema bancario, delle istituzioni finanziarie e dei suoi maggiori protagonisti. L'apporto individuale del candidato ai lavori in collaborazione è stato analiticamente considerato e apprezzato come assai coerente agli interessi e ai progetti di ricerca realizzati, che consolidano l'impressione di grande versatilità di interessi

scientifici, di originalità nei risultati, di differenziazione nei metodi adottati. Infine, per molte pubblicazioni oggetto di valutazione, il candidato dimostra una indubbia capacità di "team working" che si estende a ricercatori e a studiosi dalle caratteristiche diverse e che operano in ambiti diversi. E' questo un ulteriore elemento che, a mio avviso, arricchisce la sua produzione scientifica in quanto sempre più apprezzato per progettare e realizzare obiettivi di ricerca in ambiti nazionali e internazionali.

I titoli attestano esperienze di ricerca, anche in ambienti internazionali, di supporto didattico e di docenza a livello universitario congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto di valutazione comparativa e con discipline affini.

In definitiva, valutato l'insieme delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli valutabili e la discussione, si ritiene che il candidato sia pienamente meritevole di essere preso in massima considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

COMMISSARIO 2) PROF. GABRIELLA GIOLI

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 - D.M. n.89/2009

Il candidato dimostra di essere in possesso di tutti gli elementi richiesti ai fini della presente valutazione. Laurea in Storia contemporanea conseguita nel 2000 (tit. 1, significativo per la sua formazione) e dottorato di ricerca conseguito nel 2006 (significativo per la sua attività di ricerca (tit. 2, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura); attività didattica svolta in più sedi universitarie nazionali e internazionali, con una certa continuità temporale e congruità con il settore disciplinare SECS-P/04, con esperienze anche in aree disciplinari attigue e impatto significativo sulla sua attività didattica (tit. n. 5, molto significativo per l'attività didattica per la disciplina oggetto della procedura). Vari sono gli incarichi professionali ricoperti tra i quali spiccano i due assegni di ricerca presso l'Università di Palermo e Cattolica di Milano su argomenti molto congruenti e significativi con la disciplina oggetto di valutazione comparativa (tit. nn. 3 e 4, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura), oltre alla partecipazione ad un Progetto di Ricerca Interesse Nazionale altrettanto centrale per la sua attività di ricerca (tit. n. 6, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Il candidato ha svolto alcuni periodi come *visiting scholar* in importanti università americane (Princeton, Harvard, Columbia) che sono sicuramente molto significative per la presente valutazione comparativa (tit. n. 7, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Il candidato è vincitore del premio AISPE 2006 come autore del miglior lavoro di uno studioso di età inferiore a 35 anni in un convegno organizzato da una delle principali associazioni professionali della disciplina (tit. n. 8, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Di minore importanza è la sua attività come organizzatore di cicli di seminari (tit. n. 9, poco significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Buona l'attività convegnistica (tit. 10, significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura).

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art 3 - D.M. n.89/2009

Le pubblicazioni scientifiche del candidato affrontano in modo approfondito e con originalità di contenuti le problematiche teoriche dell'economia internazionale e della storia delle istituzioni finanziarie. I contributi, editi sulle pubblicazioni internazionali di primaria rilevanza, analizzano, in modo particolare, alcuni aspetti del pensiero economico e dell'attività di politica economica di

Jacob Viner, impegnato nella ricerca di soluzioni alla grande crisi, da un lato, e alla costruzione dall'altro di quel processo di integrazione economica che sfocerà negli accordi di Bretton Woods (si vedano i saggi segnalati ai punti 1, 6, 7, 10, oltre a quelli svolti con M. Alacevich e P. F. Asso 3, 4). Il candidato mostra in questi lavori di saper coniugare l'analisi dell'evoluzione del pensiero economico (con particolare a riguardo alla teoria monetaria e del ciclo) con la ricostruzione del contributo specifico degli economisti alle decisioni di politica economica. Ampia è la documentazione inedita raccolta dal candidato a supporto dei suoi studi ed utilizzata in modo maturo ed efficace.

La produzione scientifica del candidato sviluppa inoltre, in edizioni nazionali e in una monografia (pubbl. n. 8), argomenti prevalentemente di storia della politica economica e di storia delle istituzioni bancarie dai quali emergono temi e personaggi di grande interesse (pubbl. n. 5, 12). La metodologia applicata dal candidato nelle sezioni a lui attribuibili (nei casi di lavori coautorati) appare volta a ricostruire puntualmente il contributo di individui e associazioni ai processi di politica economica e di riforma del sistema finanziario ed economico. Si tratta, soprattutto nel caso della *Storia dell'ABI* di un importante contributo alla storiografia sull'Italia repubblicana che offre, con documentazione originale e ampi dettagli storico fattuali, un punto di vista innovativo e fecondo di futuri studi.

L'articolo su "Adam Smith and the Family" (pubbl. n. 2), pur lontano per temi dal resto della produzione scientifica del candidato, fornisce una prospettiva originale e innovativa, fondata sui diversi scritti di Adam Smith e su un ampio confronto con la letteratura in merito al pensiero sociale del filosofo scozzese con particolare riferimento alle questioni di genere.

Il candidato mostra anche attenzione a problematiche economiche attuali con un saggio pubblicato su rivista nazionale in merito alle economie del Mediterraneo (pubbl. n. 9). Il saggio, pur condotto con sensibilità storica e attenzione al dibattito di politica economica, risulta però poco attinente al settore disciplinare SECS-P/04.

Il candidato presenta anche due recensioni (pubbl. nn. 13 e 14) che mostrano una capacità di presentare opere importanti realizzate su temi che egli ha scelto come oggetto delle sue ricerche a conferma dei due filoni scientifici prevalenti su cui ha dato contributi.

- Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato Sebastiano Nerozzi si caratterizza per la sua originalità, continuità, l'ampia ricerca documentaria, la padronanza degli strumenti analitici, la valorizzazione di fonti archivistiche inedite. Quattro delle sue pubblicazioni sono state edite in sedi di alta rilevanza internazionale. Il candidato mostra capacità di muoversi su temi anche distanti fra loro conservando una forte unità e coerenza metodologica. La quantità delle sue pubblicazioni ed il suo ritmo di produzione scientifica è da considerarsi molto buono. Il giudizio complessivo è molto buono.

COMMISSARIO 3) PROF. DANIELA FERNANDA PARISI

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 – D.M. n. 89/2009

Dopo la laurea in storia (tit. n. 1, significativo per la sua formazione) il candidato ha conseguito il dottorato in Storia delle Dottrine economiche a Firenze (titolo 2, molto significativo per la sua attività di ricerca) ed é risultato vincitore di due assegni di ricerca per 4 anni, di cui due all'Università di Palermo e due all'Università Cattolica di Milano. (titoli 3 e 4 molto significativo per la sua attività di ricerca). Ha acquisito una considerevole esperienza didattica a livello di corsi

universitari e postuniversitari a Venezia, Milano, Palermo, Padova, anche in discipline diverse dalla Spe: storia economica, economia politica e economia internazionale (titolo 5, molto significativi per la sua attività ed esperienza didattica), dimostrando preparazione e versatilità per l'interdisciplinarietà. Ha partecipato a progetti di ricerca Prin (tit. n. 6, molto significativo per la sua attività di ricerca) portando al gruppo la ricchezza delle documentazioni da lui studiate sul pensiero economico italiano e americano: a questo proposito è per stato 3 volte visiting scholar, a Columbia, Princeton e Harvard (titolo 7, esperienze significative per la sua attività di ricerca). Ha vinto ex-aequo un premio da una delle associazioni di Spe italiano (titolo 8, riconoscimento significativo della sua attività di ricerca). E' stato presente con relazioni e dibattiti a numerosi convegni (Aispe, Storep, Hes) ed è stato invitato a tenere seminari presso istituzioni e associazioni (titolo 10, esperienze significative per la sua attività di ricerca e per la loro diffusione). Ha infine collaborato all'organizzazione di cicli di seminari (titolo 9, di modesto significato per la sua attività di ricerca).

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 3 – D.M. n. 89/2009

Le pubblicazioni del candidato sono prevalentemente attinenti la storia del legame tra teoria economica e politica economica: ciò è vero nel caso dell'analisi molto interessante e solida del Meat Plan elaborato da Modigliani, finora sconosciuto in letteratura, pubblicato dal candidato nel 2010 (con M. Alacevich e P.F. Asso) e nel caso della politica fiscale degli anni Trenta negli Stati Uniti, pubblicato nel 2010 (con M. Alacevich e P.F. Asso) (pubblicazioni 3 e 4).

In particolare, al contributo di Jacob Viner alla teoria monetaria e alla politica economica monetaria sono dedicati quattro saggi in cui il suo profilo è analizzato in diversi aspetti (pubblicazioni 1, 6, 7, 10).

Sempre il legame tra pensiero economico e politica, istituzioni e politica bancaria in questo caso, è la prospettiva con cui sono scritte, con P.F. Asso, la monografia 2009 (pubblicazione 8). Precedenti rispetto a questo voluminoso e importante contributo che scivola più sulla storia economica, sono i saggi relativi alla realtà italiana inclusi nell'elenco al numero 12 e 5, su Giorgio La Pira e sue funzioni all'ECA e al Ministero del Lavoro e in tema bancario, che appartengono decisamente all'area di cui al presente concorso.

Un interessante articolo su tema inedito (Smith and the family) è quello elaborato con P. Nuti e accettato per la pubblicazione nel 2011 (pubblicazione 2), il quale – proprio perché originale e legato alle tematiche di genere su cui oggi la storiografia dimostra interesse - meriterebbe ulteriori approfondimenti.

Un ampio review article (pubblicazione 11) sulle origini del monetarismo e due recensioni (pubblicazioni 13 e 14) pubblicate in riviste italiane di indubbio valore per la disciplina di cui a questo concorso completano l'elenco dei numerosi lavori del candidato.

Meno attinente con la specificità disciplinare ma pur attinente le politiche economiche nel campo dei rapporti internazionali nel Mediterraneo è la pubblicazione 9.

-Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

Il lavoro scientifico del candidato ha avuto indubbi riconoscimenti che sono testimoniati dalle sedi e dalle case editrici in cui i suoi prodotti sono pubblicati e citati, o accettati per la pubblicazione. Quattro contributi sono pubblicati in sedi al top del ranking internazionale, oltre ad essere di pregio in sé. I lavori pubblicati in Italia sono in circuiti conosciuti e stimati dalla professione per l'interdisciplinarietà all'interno dell'ambito scientifico

Come si è già rilevato, se il volume (2009) è per oggetto a stretto confine con la storia economica, gli altri lavori valutati rientrano pienamente nella storia del pensiero economico. I temi e i tempi affrontati risultano al centro dell'attenzione dalla storiografia; sono metodologicamente ben fondati e apportano ampliamento della conoscenza. Questo è vero soprattutto per i lavori in tema teorico-monetario e politico-monetario.

La metodologia utilizzata dal candidato nell'organizzare il materiale analizzato assicura agli articoli linearità nella trattazione e perciò approdano a conclusioni convincenti.

Ha dimostrato ottime capacità di lavorare in gruppo nei diversi ambienti in cui la sua 'carriera' l'ha portato a collaborare. Il giudizio complessivo è molto buono.

GIUDIZIO COLLEGALE

I titoli presentati mostrano un curriculum intenso e rappresentativo di un forte impegno e di una buona partecipazione alle attività didattiche, di ricerca e istituzionali relative alla disciplina oggetto di valutazione comparativa. La maturità del candidato è evidenziata da una significativa versatilità nell'attività didattica che si estende anche alle principali discipline limitrofe, fra cui l'economia internazionale, l'economia dello sviluppo, la storia economica. Questa versatilità risulta rafforzata dalla già notevole capacità che il candidato può vantare di sapersi integrare in ambienti accademici e scientifici diversi. Sono piuttosto significativi i rapporti professionali che ha intessuto durante gli anni del dottorato e degli assegni di ricerca successivi. E' buona la sua partecipazione a convegni con frequenti presentazioni di relazioni soprattutto in occasione di eventi organizzati dalle associazioni scientifiche della disciplina, anche a livello internazionale. La sua attività è stata premiata da un importante riconoscimento (premio Aispe 2006).

Le pubblicazioni del candidato mostrano tratti di grande originalità, di rilevante consistenza, di ottimo riconoscimento sul piano internazionale e di altrettanto qualificate capacità di sapersi muovere su piani diversi della ricerca scientifica, che affrontano aspetti rilevanti della storia della teoria e della politica economica. Apprezzabili sono i lavori che il candidato ha offerto in discipline strettamente collegate a quella oggetto di valutazione comparativa. Soprattutto la storia economica e delle istituzioni finanziarie ma anche l'economia internazionale. Pertanto la Commissione esprime un ottimo giudizio sul candidato e lo ritiene meritevole di massima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- **CANDIDATO:** OMAR OTTONELLI
- **PROFILO :** di anni 31, laureato in Economia all'università di Firenze, dottorando al terzo anno in Storia delle dottrine economiche. Il candidato non presenta titoli valutabili rispondenti ai criteri specificati nel verbale 1 della presente valutazione comparativa, con l'eccezione della presentazione di una relazione a un convegno. Presenta 7 pubblicazioni valutabili.

COMMISSARIO 1) PROF. PIER FRANCESCO ASSO

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 – D.M. n.89/2009

Al momento della presentazione dei titoli per la valutazione comparativa, il candidato aveva la qualifica di dottorando di terzo anno (tit. n. 2) e non aveva acquisito particolari titoli formativi post laurea. Dall'esame del suo curriculum è possibile evincere che la sua esperienza di insegnamento sia, al momento della presentazione della domanda per la valutazione comparativa, piuttosto limitata e circoscritta a esercitazioni o lezioni in sostituzione di docente (tit. n. 3). Emerge altresì

che il candidato è risultato vincitore di un premio di laurea (tit. n. 4) e di una borsa di studio bandita dall'Ente Cassa di risparmio di Firenze (tit. n. 5) che è risultata importante per i suoi studi sul corporativismo; vanta una relazione a un convegno Aispe (tit. n. 6) e a un convegno sul pensiero e l'opera di Fanfani (tit. n. 6). Non ha esperienze di partecipazione a gruppi di ricerca su progetti di interesse nazionale.

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art 3 – D.M. n.89/2009

Il candidato presenta 7 pubblicazioni congruenti con la disciplina oggetto della valutazione comparativa dedicate prevalentemente alla storia del pensiero economico italiano del 900 con particolare riferimento alla storia del pensiero corporativo fra le due guerre e alla storia della dottrina sociale della Chiesa. Nessuno di questi lavori è pubblicato su riviste o da case editrici di rilevanza nazionale o internazionale o che comunque rappresentano un tradizionale e affermato punto di riferimento editoriale per gli studiosi della disciplina.

E' apprezzabile soprattutto l'originalità del contributo che il candidato ha fornito alla ricostruzione della figura e delle opere di Gino Arias, di cui il candidato si mostra ottimo conoscitore e originale interprete (pubbl. n. 3 e 4). Anche i due lavori sulla dottrina sociale della chiesa (pubbl. nn. 1 e 7) sono piuttosto interessanti per la capacità di approfondire anche i collegamenti con altre scuole di pensiero che avevamo manifestato, sul piano analitico e di teoria della politica economica, numerose critiche nei confronti del funzionamento automatico dei mercati. Infine il candidato presenta una recensione, una appendice bibliografica e una nota editoriale (pubbl. nn. 2, 5 ,6) da cui si evince una buona attitudine alla ricerca di base e alla ricostruzione delle fonti primarie relativamente alle tematiche oggetto dei suoi interessi scientifici anche se, per la loro natura, rappresentano prodotti scientifici marginali e di nessuna valenza sul piano internazionale.

- Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è ancora abbastanza circoscritta, limitata a un periodo temporale di ricerca piuttosto limitato, che coincide con il triennio di impegno e di attività come dottorando. Questo spiega anche l'intensità non particolarmente elevata della sua produzione complessiva, dedicata in parte alla costruzione di fonti primarie (bibliografie e carteggi) oggetto di approfondimenti successivi, nonostante che, sul piano dei titoli, il candidato non sembra essere stato particolarmente impegnato sul fronte della didattica o di altre attività o progetti di ricerca. Le sue principali pubblicazioni mostrano una buona attitudine alla ricerca scientifica che va sicuramente incoraggiata e che, tuttavia, fino a ora, si è esclusivamente rivolta ad argomenti di scarsa rilevanza sul piano internazionale. Infatti le banche dati internazionali non riportano l'indicizzazione di lavori a lui attribuibili. Sul fronte della storia del pensiero economico italiano sembra apprezzabile il tentativo di rivisitare il dibattito sul corporativismo attraverso l'opera e il pensiero di Gino Arias di cui il candidato si mostra interprete acuto e originale anche per la capacità di valorizzare fonti primarie e secondarie, edite e inedite, non molto conosciute dalla storiografia sul periodo.

I titoli non attestano ancora esperienze di partecipazione a progetti di ricerca o di significativo supporto didattico a livello universitario particolarmente significative con il settore scientifico disciplinare oggetto di valutazione comparativa e con discipline affini.

Il candidato, pur dimostrando già di aver conseguito promettenti risultati con il suo lavoro di ricerca scientifica, non può essere, a mio avviso, ancora considerato maturo ai fini della valutazione comparativa.

es
RFF

COMMISSARIO 2) PROF. GABRIELLA GIOLI

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 - D.M. n.89/2009

I titoli presentati dal candidato appaiono ancora non del tutto significativi rispetto ai requisiti richiesti ai sensi del verbale 1. Alla scadenza dei tempi per la partecipazione al bando per la valutazione comparativa il candidato non aveva ancora conseguito il titolo di dottorato (tit. n. 2, ancora poco significativo per l'attività di ricerca). Il candidato ha svolto attività didattiche inerenti al settore disciplinare e materie affini, come Economia del Turismo Sostenibile presso l'Università di Firenze ma in maniera ancora volontaristica (tit. n. 3, significativo per l'esperienza didattica del candidato). Il candidato è risultato vincitore del premio Armando Saporì dell'Associazione Villa Favard per la migliore tesi di laurea (tit. n. 4, riconoscimento piuttosto significativo per la formazione) e ha partecipato ad alcuni convegni fra cui uno organizzato dalla principale associazione professionale della disciplina (tit. n. 6, abbastanza significativa per la sua esperienza di ricerca). Il candidato è stato vincitore della borsa di studio Jacopo Fikai conferita dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze utile per approfondire i temi oggetto della sua ricerca (tit. 5, molto significativo per la sua attività di ricerca).

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art 3 - D.M. n.89/2009

Gli argomenti principali della ricerca svolta dal candidato sono riconducibili all'analisi della dottrina sociale della Chiesa (pubbl. nn. 1 e 7, originali e significative) e dei filoni critici del sistema capitalistico nel corso degli anni fra le due guerre. Di particolare rilievo il contributo su Gino Arias nel quale il candidato si mostra capace di offrire interpretazioni originali, anche grazie alla valorizzazione delle fonti primarie e secondarie, edite e inedite, contestualizzando il pensiero di Arias nel contemporaneo dibattito sul corporativismo (pubbl. nn. 3 e 4). Alcuni altri lavori presentati dal candidato sono una recensione di scritti, una nota editoriale, e una appendice bibliografica su tematiche di pensiero economico italiano (pubbl. nn. 2, 5 e 6, piuttosto significative per la sua formazione ed esperienza di ricerca) nelle quali emerge una buona capacità di ricostruzione storiografica e l'attenzione per la valorizzazione dei testi. I lavori del candidato sono editi su pubblicazioni esclusivamente nazionali.

- Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato appare non del tutto sviluppata dal punto di vista della quantità delle ricerche realizzate e qualitativamente focalizzata su pochi argomenti. I titoli, al tempo della presentazione della domanda, sono ancora in via di conseguimento. I risultati ancora embrionali della sua attività di ricerca offrono comunque elementi di buona originalità, appaiono metodologicamente robusti, e denotano una buona predisposizione alla ricerca scientifica. La condizione di dottorando e l'impegno prestato in attività didattiche e di organizzazione di eventi e iniziative culturali, ci porta a ritenere che i risultati sul piano della ricerca siano ancora in via di sviluppo e consolidamento. Il giudizio complessivo è buono.

COMMISSARIO 3) PROF. DANIELA FERNANDA PARISI

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 -D.M. n. 89/2009

Tra i titoli non può figurare l'attestato di Dottorato, dato che il candidato frequenta il terzo anno del corso (titolo 2, assai poco significativo per la sua attività di ricerca) e non ha conseguito titoli post-

laurea. Il titolo 3 dimostra modesta attività didattica, congrua alla sua maturità e preparazione (poco significativo). Ha vinto un premio di laurea (titolo 4 riconoscimento poco significativo alla sua attività di ricerca) e una borsa di studio da un importante istituto di credito (titolo 5, piuttosto significativo per la sua attività di ricerca): da questo periodo di studio sono derivati i suoi lavori sul corporativismo; ha partecipato ad un convegno Aispe (titolo 6) e ad uno su vita e opere di Amintore Fanfani (titolo 6, episodi importanti ma ancora isolati nell'attività convegnistica del candidato indispensabile per la sua attività di ricerca). Non risultano esperienze nell'ambito di gruppi di ricerca di rilevanza nazionale.

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art.3 –D.M. . 89/2009

Molto buona l'*Introduzione* pubblicata nel volume del 2009 "Antologia di scritti di Gino Arias" (pubblicazione 3 e 4). Ottonelli, infatti, riesce a estrapolare dagli scritti di Arias la definizione che egli dà di 'corporativismo' come scienza: la scienza dell'economia corporativa – si legge a pagina 11 - discende dall'ordinamento corporativo, "Su esso sarà edificata" e "dovrà conservare questa impronta". E' una scienza sociale, morale e normativa (p.15); è un impianto teorico completamente nuovo e originale, che si dà degli scopi ed è costruito su una unica ipotesi che egli individua nell'*affectio societatis*, assunta come movente dell'azione economica umana. Si tratta della volontà "consapevole e operosa di informare, anche nel campo economico, la propria attività agli interessi vari e duraturi della collettività nazionale"; si tratta di una volontà che matura anche attraverso la "educazione corporativa". Ottonelli riporta le repliche di Ugo Spirito a questa concezione e la maturazione successiva del sistema quando nel 1930 viene fondato il Consiglio Nazionale delle Corporazioni (lato distributivo del sistema) accanto alla già esistente Carta del Lavoro (lato produttivo del sistema). Il passaggio alla tesi della "corporazione proprietaria" (1932) e il collegamento col tomismo che egli dichiarò destò perplessità: è vero che tenne un ciclo di lezioni in Università Cattolica ma è anche vero che dal materiale ASUC emerge subito il sentimento anti-Arias e la chiusura nei suoi confronti da parte della stessa università. La storiografia è chiara in merito.

Nitido e chiaro l'exkursus della Dottrina sociale della Chiesa cattolica (pubblicazione 7) nel volume curato da P. Barucci, *I cattolici, l'economia e il mercato*. La ormai ricchissima storiografia su ognuno dei documenti passati in breve rassegna e sui tanti argomenti cui la rassegna fa riferimento è quasi completamente assente. L'autore si limita a riferirsi al libro di Sorge (2006) nella nota 4 e a quattro contributi sul tema del rapporto tra dottrina cattolica e mercato nella nota 5. La segnalazione che sarebbe stata fondamentale è quella del sito www.vatican.va nel quale tutti i documenti sono disponibili. Le quattro indicazioni bibliografiche "sulla" dottrina sociale della Chiesa (p. 217) costituiscono a mio parere una indicazione non pertinente e non all'altezza di un articolo specialistico di storia del pensiero economico. Analoghe osservazioni per la pubblicazione del 2010 nei "Quaderni della Biblioteca Balestrieri", che costituisce un aggiornamento del saggio precedente ma che non rimedia alla mancanza di riferimenti bibliografici che ne facciano un contributo scientifico (pubblicazione 1).

Sempre in tema di bibliografia, trovo difficilmente utilizzabile quella contenuta nel volume 2009 su Amintore Fanfani, curato da Roggi per l'editore Marsilio (pubblicazione 6): sicuramente è il risultato di un lavoro impegnativo di ricerca bibliografica fatta da parte del candidato, ma una suddivisione per argomenti sarebbe stata massimamente utile perché l'avrebbe resa fruibile.

La recensione (pubblicazione 2), sul volume di Michelagnoli, dimostra lettura attenta; non ci sono però spunti critici che orientino il lettore.

-Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

Sul versante dei titoli il candidato, data la sua giovane età, non presenta titoli di rilievo accademico, e vanta poche presentazioni a convegni; ovviamente modesti sono i contributi all'attività didattica.

Le pubblicazioni congruenti con la Storia del pensiero economico che sono qui valutate sono pubblicate in luoghi di buon livello ma esclusivamente a distribuzione e diffusione nazionale; non hanno alcun impatto internazionale. Sicuramente il saggio sul corporativismo in Arias del 2009 è di livello apprezzabile dal lettore italiano. Si consiglia, anzi si invita calorosamente, l'autore di renderlo disponibile, in forma opportuna, per il pubblico internazionale.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Sulla base dei titoli presentati il candidato sembra avviato a una buona affermazione di qualità sul piano della ricerca nell'ambito della disciplina oggetto di valutazione comparativa ma, al momento, non sono ancora moltissimi i risultati che egli ha conseguito. Si intravedono buone potenzialità per la ricerca nel campo della storia del pensiero economico ma che ancora risultano inesprese. Non ha conseguito il titolo di dottore di ricerca e, conseguentemente, non presenta attività di formazione e di ricerca post-doc; non presenta documentazione che testimoni attività didattica; non vanta molte presentazioni di relazioni o collaborazioni a progetti di ricerca.

Sul fronte delle pubblicazioni, il giudizio collegiale della commissione mette in evidenza alcuni buoni prodotti che richiedono ulteriori conferme anche a dimostrazione di esigenze – ormai largamente condivise dalla professione – di un maggior impatto internazionale dell'attività di ricerca come peraltro emerso nel corso della discussione ora. In proposito la carriera scientifica del candidato – peraltro molto giovane – sembra essere esclusivamente concentrata sulla storia del pensiero economico italiano degli anni fra le due guerre che egli rivisita con buone fonti, buoni strumenti e grande passione filologica. Pertanto la Commissione esprime un buon giudizio ai fini della presente valutazione comparativa.

- **CANDIDATO:** FABRIZIO SIMON
- **PROFILO :** di anni 33, è laureato in Scienze politiche all'Università di Palermo e ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia delle dottrine economiche all'Università di Firenze. Ha in corso di svolgimento un assegno di ricerca e ha prestato collaborazione a un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale. Sul piano della attività didattica ha diverse esperienze maturate nell'ambito scientifico della valutazione comparativa. Presenta 28 pubblicazioni valutabili e la tesi di dottorato.

COMMISSARIO 1) PROF. PIER FRANCESCO ASSO

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 - D.M. n.89/2009

Al momento della presentazione dei titoli per la valutazione comparativa, dopo la laurea (tit. n. 1, significativo per la formazione) il candidato presenta il dottorato in Storia delle dottrine economiche conseguito all'università di Firenze molto congruente con la disciplina oggetto (tit. n. 2, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura) e lo svolgimento di circa 2 anni e mezzo di assegno di ricerca presso l'università di Palermo dedicato al tema assai significativo per la disciplina oggetto della procedura delle origini storiche del rapporto fra economia e diritto (tit. n. 3, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Sul piano della didattica il profilo del candidato mostra una già solida esperienza

di insegnamento di storia del pensiero economico, avendo tenuto corsi di insegnamento alla laurea triennale presso l'Università di Enna e di Palermo (sede distaccata di Enna) dal 2006 al 2009 e avendo collaborato con seminari ed esercitazioni presso le cattedre palermitane di storia del pensiero economico (tit. n. 4, significativo per l'attività didattica per la disciplina oggetto della procedura). Sul fronte dei progetti di ricerca ha collaborato a un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale particolarmente significativo con la disciplina e dedicato all'archivio storico degli economisti italiani (2003-4), coordinatore Pier Francesco Asso (tit. n. 6, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura) e a un progetto del CNR su "Valutazione contingente ed economica delle risorse ittiche del Golfo di Castellammare", coordinatori prof. L. Scandizzo e A. Cognata, 2006-7 che ha invece una significatività modesta con la disciplina oggetto di procedura (tit. n. 5, abbastanza significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Entrambe queste collaborazioni hanno dato comunque risultati scientifici apprezzabili come si vede dalle pubblicazioni realizzate dal candidato. Fra le collaborazioni a progetti e iniziative culturali si segnala anche il contributo dato all'organizzazione di convegni importanti per la disciplina (tit. n. 8, esperienza significativa per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Ha presentato relazioni a convegni con buona intensità e continuità, fra cui i convegni Aispe (2004, 2006, 2008, 2009) e Storep (2009); e presso le università di Firenze, Napoli, Palermo, Pisa e il CNR. Questi titoli sono significativi per la sua attività di ricerca (tit. n. 9). Ha vinto una borsa di studio della Fondazione Firpo su temi oggetto delle sue ricerche post-laurea (tit. n. 7, poco significativo per l'attività di ricerca per la disciplina oggetto della procedura), un premio di laurea e due premi importanti offerti da due delle maggiori associazioni professionali della disciplina oggetto della valutazione comparativa premi [Larizza (2002), Aispe-Balocchi (2008), Storep (2009)] (tit. n. 10, riconoscimenti molto significativi per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura).

sp
M
PFB

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art 3 - D.M. n.89/2009

Il candidato presenta 28 pubblicazioni valutabili, fra cui 10 recensioni e 3 voci di dizionario. Vanta due saggi pubblicati da riviste top e di livello internazionale della disciplina (JHET e HEI pubbl. nn. 1 e 3); 5 articoli su riviste di rilievo nazionale e che sono indicizzate sulle principali banche dati a livello internazionale (pubbl. nn. 2, 5, 7, 12 e 14); 3 capitoli su libri di cui 2 pubblicati da case editrici di buona rilevanza nazionale (pubbl. nn. 8, 9 e 11); 5 saggi pubblicate su riviste di minore importanza almeno per gli studi e gli approcci disciplinari oggetto della valutazione comparativa (pubbl. nn. 4, 6, 10, 13, 15). Le tre voci disciplinari (pubbl. nn. 16, 17 e 18) sono pubblicate su un Dizionario di modesta importanza nazionale. Le dieci recensioni (pubbl. nn. 19-28) sono in buona parte pubblicate su riviste di importanza nazionale per la disciplina (pubbl. nn. 19, 20, 24 26, 27, 28).

Il candidato ha realizzato prodotti originali e di buon impatto su tematiche quasi esclusivamente relative al pensiero economico italiano.

In particolare il candidato ha contribuito ad arricchire la storiografia sul pensiero economico dell'economista Francesco Ferrara, attraverso la scoperta e la valorizzazione di nuove fonti archivistiche; una più puntuale ricostruzione dei legami intercorsi fra l'economista siciliano e il contesto economico e politico della sua formazione con particolare riferimento ai rapporti intercorsi con gli altri intellettuali liberali; una diversa interpretazione dell'epistemologia ferrariana e dei legami fra la sua filosofia politica, l'elaborazione di una teoria del progresso e dell'incivilimento, la sua visione complessiva della società e del fenomeno economico (pubbl. nn. 6 e 14 che è scritta in collaborazione con un commissario di questa procedura ma di cui sono precisate le parti attribuibili al candidato e di cui il commissario conferma la coerenza scientifica con il percorso complessivo di ricerca del candidato). In particolare la pubblicazione 6 individua elementi significativi di analisi economica del diritto negli scritti di Ferrara e di altri esponenti del pensiero liberale palermitano

(Emerico Amari e Vito D'Ondes Reggio) che contribuiscono ad attribuire all'economia politica una funzione metodologica fondamentale di strumento per misurare l'efficacia della norma e per elaborare una politica di riforme.

Il candidato ha anche realizzato ricerche su Francesco Ferrara che comprendono una rivisitazione dei suoi scritti sulla "Croce di Savoia" e dei dibattiti che egli animò con il contributo determinante di alcuni intellettuali siciliani esuli a Torino; l'interpretazione ferrarariana del contributo di Sismondi alla teoria economica con particolare riferimento alla teoria delle crisi; una analisi puntuale della sua attività di docente presso l'Università di Torino nell'ambito di una ricerca PRIN dedicata alla storia della manualistica economica (pubbl. nn. 2, 7, 10, 11, 15). Questa ampia produzione si segnala come un nuovo tentativo di tornare a esaminare il pensiero dell'economista siciliano e di altri intellettuali siciliani non economisti che caratterizzarono un laboratorio di idee e di iniziative politiche e riformiste di particolare importanza storica per la Sicilia. Il loro interesse e impatto sul piano internazionale è poco rilevante e il candidato mostra minore attenzione per gli aspetti centrali della teoria economica ferrariana anche attraverso un confronto dialettico con i più autorevoli interpreti dell'economista siciliano.

Un altro tema su cui il candidato ha realizzato lavori originali riguarda la ricostruzione storica dell'analisi economica del diritto con particolare riferimento al contributo di alcuni economisti italiani del 7-800 (pubbl. nn. 1, 3, 5, 6, 12). Questi studi riprendono e approfondiscono la tesi di dottorato del candidato che egli pure allega. Nel saggio su Filangieri (pubbl. n. 5) si dimostra, grazie a una approfondita conoscenza delle fonti primarie, l'impiego da parte del pensatore napoletano del principio dell'utilità marginale decrescente e il modo in cui l'economia diventa uno strumento utile per analizzare ed elaborare la legge con particolare riferimento al diritto penale. Su questi temi l'autore ha pubblicato successivamente anche un saggio su una rivista americana di primaria importanza (pubbl. n. 1) che rappresenta un contributo importante in quanto diffonde la sua ricerca in una prestigiosa sede internazionale, anche se non originale e innovativo perché rappresenta la traduzione inglese della pubbl. n. 5. L'importanza della teoria economica nella definizione e nella determinazione della pena ottima e di altre problematiche del diritto penale (quali la procedura giudiziaria), elaborate da alcuni studiosi e filosofi illuministi rappresentano, indubbiamente, un altro risultato originale realizzato dalle ricerche del candidato (si veda pubbl. 3). In questo filone si inserisce anche un'interessante rilettura del pensiero di Smith su queste tematiche (pubbl. n. 4). Si tratta, in questo caso, di un contributo che mostra, attraverso una lettura comparata della *Theory of Moral Sentiments* con la *Wealth of Nations* e le *Lectures on Jurisprudence*, come su tematiche legate al diritto penale, Smith non possa essere considerato un anticipatore della moderna teoria economica del diritto, discostandosi in questo da altri autori a lui contemporanei. Questo articolo ha due limiti di fondo: il primo è che in molte parti risulta di non facile comprensione, sia per la densità della trattazione, sia anche a causa di una non felice traduzione inglese che non facilita la lettura. Il secondo è che è pubblicato su rivista non particolarmente diffusa all'interno della comunità scientifica di riferimento e non indicizzata nei data base internazionali. Il saggio tuttavia si segnala per la sua buona originalità e per la acuta ricostruzione e lettura delle fonti primarie.

Il candidato presenta anche un articolo sulla politica economica dell'ambiente nell'ambito di una più ampia ricerca CNR dedicata all'ecosistema del golfo di Castellammare (pubbl. n. 8). In essa dimostra una buona capacità di ricostruzione storica delle vicende che, anche sul piano giuridico e istituzionale, hanno portato sin dall'unificazione nazionale a trattare le questioni delle risorse naturali con particolare riferimento al sistema marino. La rilevanza di questo lavoro per la disciplina oggetto di valutazione comparativa, ma anche per le principali discipline a essa collegate, è minore.

Una pubblicazione su volume (pubbl. n. 9), dedicata ai rapporti fra Giuseppe Mazzini e i liberali palermitani non è considerata molto congruente in quanto non presenta particolare interesse per la disciplina oggetto della procedura e per le principali discipline a essa collegate, dimostrando la

buona conoscenza che il candidato ha della storia del pensiero politico. E' pubblicata da una casa editrice di minore rilievo nazionale.

Le voci enciclopediche (pubbl. nn. 16, 17 e 18) sono ben fatte e rigorose, anch'esse dedicate ad esponenti del pensiero economico, politico e giuridico siciliano. Quella su Ferrara è ben scritta, esauriente, forse eccessivamente selettiva nelle pagine relative all'esposizione analitica del suo pensiero in cui il candidato si dedica, seguendo soprattutto le proprie ricerche, a esporre le fondamenta epistemologiche, filosofiche e metodologiche di Ferrara dando invece spazio minore alla concezione teorica più generale. Naturalmente, anche per la natura di queste pubblicazioni, la loro originalità è inferiore rispetto agli scritti che il candidato ha offerto su questi argomenti.

Le dieci recensioni (pubbl. nn. 19 - 28) testimoniano della buona capacità del candidato di seguire con attenzione gli sviluppi della storiografia sulle tematiche oggetto delle sue ricerche soprattutto quelle legate alla storia del pensiero economico e politico siciliano. Si segnalano, anche per la natura stessa di questi prodotti, come lavori di non grande interesse e originalità. Si segnala per il maggior interesse il review article che il candidato ha scritto sui volumi rappresentativi di una ampia ricerca PRIN dedicata agli economisti in Parlamento (pubbl. nn. 13) che ha saputo adeguatamente ricostruire e rappresentare ai lettori della rivista di pensiero politico che ha ospitato il contributo.

La tesi di dottorato ricostruisce il rapporto fra diritto penale ed economia in alcuni pensatori italiani del 7-800. I suoi aspetti più originali e innovativi sono stati oggetto di articoli che il candidato ha successivamente pubblicato e che sono stati oggetto di nostra precedente considerazione.

- Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è assai ricca, intensa e continuativa. Il candidato ha concentrato le sue ricerche su un numero ristretto di tematiche e di autori, dimostrando di possedere una grande conoscenza delle fonti primarie e una buona capacità di analisi dei testi rilevanti. Seppure il candidato non interviene su dibattiti di grande respiro internazionale o su argomenti maggiormente legati alla storia dell'analisi e della politica economica, si ritiene che alcuni suoi contributi siano particolarmente originali e abbiano ricevuto una buona accoglienza dalla comunità scientifica. La sua attività di ricerca si è molto concentrata sulla storia del pensiero economico siciliano dell'800 su cui il candidato ha indubbiamente offerto contributi originali e alcune riletture e interpretazioni interessanti che arricchiscono la più autorevole e consolidata storiografia ma che restano meno centrali per gli storici del pensiero economico, un po' ai margini dei maggiori dibattiti scientifici sul piano nazionale e internazionale e non portano contributi di grande importanza alla conoscenza della storia della teoria e della politica economica. Sono da apprezzare i lavori sulla storia della L&E del XVIII sec.

I titoli attestano buone esperienze di ricerca, una buona attività di supporto didattico e di docenza a livello universitario congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto di valutazione comparativa e con discipline affini.

In definitiva, dopo aver considerato l'insieme dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche valutabili e la discussione, si ritiene che il candidato meriti sicuramente di essere considerato con attenzione ai fini della valutazione comparativa.

COMMISSARIO 2) PROF. GABRIELLA GIOLI

-Valutazione analitica dei titoli ai sensi dell'art. 2 - D.M. n.89/2009

Il candidato dimostra di essere in possesso dei seguenti elementi richiesti nell'ambito della valutazione dei titoli dallo stesso presentati. Laureato in Scienze politiche (tit. n. 1, significativo per la sua attività formativa), ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Firenze nell'anno 2006 (tit. n. 2, molto significativo per la sua attività di ricerca). Attività didattica continuativa svolta presso l'Università di Enna accompagnato da collaborazioni e seminari tenuti presso l'Università di Palermo (tit. n. 4, significativo per la sua attività ed esperienza didattica). Ha all'attivo incarichi professionali ed attività di ricerca, in particolare un assegno di ricerca presso l'Università di Palermo (dal 2008) (tit. n. 3, molto significativo per la sua attività di ricerca), una collaborazione con il CNR (2006-2007) (tit. n. 5 poco significativo per la sua attività di ricerca in quanto relativo a tematiche assai poco vicine alla disciplina oggetto di procedura comparativa), una Borsa di Studio presso la fondazione Luigi Firpo (2002) (tit. n. 7, poco significativo per la sua attività di ricerca) e la partecipazione ad un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (coordinatore Pier Francesco Asso, Università di Palermo) (tit. n. 6, molto significativo per l'attività di ricerca e per la disciplina oggetto della procedura). Oltre a varie esperienze di organizzazione e coordinamento di attività culturali (tit. n. 8 assai significativo per la sua attività di ricerca), il candidato ha partecipato con proprie relazioni a Convegni tenuti in varie Università e città italiane, mostrando congruità con il settore disciplinare SECS-P/04 (tit. n. 9, significativo per la sua attività di ricerca). Risulta vincitore di ben tre premi: premio STOREP, Premio Balocchi, Premio di laurea Mirella Larizza (tit. n. 10, soprattutto i primi due rappresentano riconoscimenti assai significativi per la sua attività di ricerca).

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art 3 - D.M. n.89/2009

Le pubblicazioni del candidato edite tra il 2001 e il 2011 hanno decisamente un peso diverso in termini di rilevanza scientifica. In questo intervallo di tempo il candidato ha prodotto vari articoli sul pensiero economico del settecento (pubbl. 1, 3, 4, 5, 12); uno studio molto innovativo sul legame fra economia e criminologia, pubblicato su riviste italiane (pubbl. n. 3). La produzione scientifica del candidato si focalizza prevalentemente sui grandi dibattiti economici, filosofici e politici intorno ai principi che regolano il vivere civile tipici del secolo XVIII (pubbl. nn. 1, 3, 5, 6, 12). Emerge dunque il filone utilitaristico che si rifà a Bentham e ai pensatori del Settecento italiano, ad es. Filangieri e Beccaria e quello rimasto minoritario dell'ordine naturale di Adam Smith, posizioni che il candidato analizza in maniera approfondita giungendo a risultati interessanti. Per quanto riguarda il saggio su Adam Smith (pubbl. n. 4) il candidato conduce una lettura originale, fondata su una acuta analisi dei testi, ma non del tutto convincente nel confronto puntuale con la letteratura e nella coerente strutturazione dell'argomentazione. Di particolare rilievo il saggio sulla figura di Gaetano Filangieri (pubbl. n. 5), ripubblicato poi anche su una delle maggiori riviste a livello internazionale (JHET) (pubbl. n. 1), il quale mette in luce l'originalità e innovatività della fondazione economica del diritto posta da Filangieri.

Un secondo filone di ricerca battuto dal candidato verte sul pensiero economico dell'Ottocento, con particolare riguardo ad autori come Francesco Ferrara ed Emerico Amari, e alla stampa del periodico "La croce di Savoia" del quale il candidato mette in luce il ruolo svolto nella diffusione del liberoscambismo da parte degli autori siciliani che tanta parte ebbero alla fine della formazione in anni successivi dell'Unità d'Italia (pubbl. nn. 2, 7, 9, 10, 11, 15). I contributi del candidato in questo secondo filone appaiono importanti per l'originalità e per la valorizzazione di un vasto panorama di fonti edite ed inedite, che permettono anche di arricchire la conoscenza delle relazioni intellettuali e politiche dell'economista siciliano, Francesco Ferrara. Di particolare rilievo l'interpretazione dell'epistemologia ferrariana, che mette in luce gli stretti legami fra la sua visione politica e la sua teoria del progresso economico (pubbl. nn. 6 e 14).

La considerevole mole di pubblicazioni presentate dal candidato è poi arricchita da capitoli su libri di case editrici di buona rilevanza nazionale (pubbl. nn. 8, 9 e 11); tre voci enciclopediche su tre economisti italiani dell'ottocento, E. Amari, F. Ferrara e M. Palmieri (pubbl. nn. 16, 17 e 18); alcuni

saggi pubblicati su riviste di variabile rilevanza ai fini della disciplina (pubbl. nn. 4, 6, 10, 13, 15); e dieci recensioni (pubbl. nn. 19-28). In linea generale queste pubblicazioni, pur non presentando particolari caratteri di originalità, testimoniano una buona continuità di lavoro ed una forte attenzione agli sviluppi interpretativi nel campo degli interessi di indagine del candidato.

La pubblicazione della ricerca effettuata con il CNR (pubbl. n. 8) può essere considerata, in quanto lavoro di economia applicata e storia istituzionale, affine alla disciplina, ma di minore importanza per la procedura in questione.

Il candidato presenta anche la tesi di dottorato che comprende capitoli oggetto di successivi articoli pubblicati e valutati in precedenza.

- Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato Fabrizio Simon si caratterizza per la sua originalità, l'ampia ricerca documentaria, l'acuta interpretazione delle fonti primarie, la continuità dell'impegno. Soltanto due delle sue pubblicazioni sono state edite in sedi di alta rilevanza internazionale. I temi trattati dal candidato non sono molto diversificati fra di loro, come metodo, argomento e importazione e prevalentemente dedicati alla storia del pensiero economico italiano del '700 e alla storia del pensiero siciliano dell'800. La quantità delle sue pubblicazioni ed il suo ritmo di produzione scientifica è da considerarsi ottimo. Il giudizio complessivo è da considerarsi buono.

COMMISSARIO 3) Prof.ssa DANIELA FERNANDA PARISI

-Valutazione analitica dei titoli

Tra i titoli figurano la Laurea (titolo 1, significativo per la sua attività), il Dottorato in Storia delle dottrine economico a Università di Firenze (titolo 2, molto significativo per la sua attività di ricerca) e un assegno di ricerca in presso l'Università di Palermo per due anni e mezzo sul tema dei rapporti tra economia e diritto (titolo 3, molto significativo per la sua attività di ricerca). L'esperienza di insegnamento in Spe è ampia: il candidato ha infatti tenuto corsi alla laurea triennale dell'Università di Enna e di Palermo (sede distaccata di Enna) dal 2006 al 2009 e ha collaborato con seminari ed esercitazioni con i titolari della cattedra di Palermo di Spe (titolo 4, significativo per la sua attività didattica). Ha partecipato a un progetto di ricerca Prin (titolo 6, molto significativo per la sua attività di ricerca) e ad uno CNR (titolo 5 poco significativo per la sua attività di ricerca in quanto assai poco congruente con la materia oggetto di procedura comparativa). Per i risultati scientifici di queste partecipazioni si rimanda al paragrafo successivo. Ha collaborato alla organizzazione di convegni (titolo 8, abbastanza significativo per la sua attività di ricerca) e ha presentato relazioni a numerosi congressi organizzati da Aispe e Storep e da varie università (titolo 9, esperienza significativa per la sua attività di ricerca). Ha vinto una borsa di studio bandita dalla Fondazione Firpo di Torino (titolo 7, poco significativo per la sua attività di ricerca), il premio di laurea Larizza nel 2002, Aispe-Balocchi nel 2008 e Storep nel 2009 (titolo 10, soprattutto questi ultimi due rappresentano due importanti riconoscimenti per l'attività di ricerca del candidato).

-Valutazione analitica delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 3 -D.M. 89/2009

La maggior parte dei 15 articoli +3 voci +10 recensioni tratta, con una impostazione decisamente corretta sotto il profilo scientifico, prevalentemente aspetti di storia locale del pensiero economico, inserendole nel contesto più ampio della storia del pensiero economico. Il carattere locale delle tematiche di alcuni articoli viene infatti ampiamente travalicato dal fatto che gli stessi argomenti

sono affrontati in lavori che sono pubblicati in riviste di alto prestigio internazionale. Mi riferisco agli argomenti attinenti Filangieri che nel 2007 (pubblicazione 5) e nel 2009 (pubblicazione 12) apparivano in buone riviste italiane e che sono anche oggetto di pubblicazione in una rivista top della disciplina (n. 1).

Gli articoli in italiano sono pubblicati in riviste considerate in Italia importanti anche se alcune non strettamente appartenenti alla disciplina oggetto di procedura comparativa (pubblicazioni 2, 4, 6, 7, 12, 13, 14, 15) e alcune di queste di alto prestigio nazionale e indicizzate (pubblicazioni 2, 3, 5, 7, 12, 14); una in particolare diffusa internazionalmente (pubblicazione 3). In due casi si tratta di lavori a quattro mani di cui sono precisate le parti attribuite ai due autori (2, 14).

Il lavoro su Smith presenta elementi di originalità (pubblicazione 4) e ben si collega con il contenuto dell'articolo sulla criminalità (pubblicazione 3) e il pensiero economico. Presenta qualche difficoltà di lettura e una non attenta valutazione della letteratura secondaria.

Per quanto riguarda i lavori su Francesco Ferrara, questi non toccano tematiche centrali della teoria ferrariana (pubblicazioni 9, 10, 11, 14) hanno poco impatto in sede internazionale anche se non riguardano tematiche esclusivamente siciliane: l'ottica è perlomeno nazionale e in volumi che hanno una ottica geograficamente ampia nell'approccio alle tematiche e agli autori locali.

Le "Voci enciclopediche" (16, 17, 18) molto ben fatte, non sono destinate però ad avere larga diffusione essendo pubblicate in un Dizionario enciclopedico che comprende le biografie "di pensatori e teologi siciliani". La voce Ferrara va ad affiancarsi alle già numerose su questo autore in enciclopedie e dizionari italiani: è ben scritta ma nelle parti più analitiche un po' involuta e complessa.

Le numerose "Recensioni" (19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28) sono di opere italiane e pubblicate tra il 2002 e il 2009 in riviste italiane. Solo la n. 21 riguarda il saintsimonismo trattato da autore straniero. Va tenuto in alto conto il lavoro del recensore: si considerano senza dubbio le recensioni una ottima palestra per affinare la lettura critica dei lavori altrui.

Il candidato presenta anche la Tesi di Dottorato: la valutazione delle singole tematiche è presente nelle valutazioni degli articoli pubblicati successivamente alla Tesi stessa.

L'articolo 8 dedicato ai temi ambientali da considerarsi all'interno del filone della storia dei beni comuni: è originale ma di minore importanza per la procedura oggetto di valutazione comparativa.

-Valutazione sulla consistenza complessiva della produzione scientifica

I lavori scientifici sono numerosi, pubblicati con continuità, e ben fondati su fonti edite e inedite e sono state apprezzati dalla professione. La novità e il pregio di alcuni lavori del candidato sta nel fatto di portare sulla scena internazionale ricerche su autori italiani. La storiografia anglosassone, soprattutto, non considera come esistenti gli autori che non vengono trattati in lingua inglese. Questo è sicuramente un importante contributo che il candidato dà alla storia del pensiero economico: essere accettati come autori di lavori degni di pubblicazione in queste sedi è meritorio perché amplia la 'storia' della nostra disciplina, inserendovi autori che hanno scritto in lingua italiana. Le ricerche su Ferrara sono originali ma un po' troppo esclusivamente ristrette a questioni di metodo e di filosofia economica. Non appare molto serrato il confronto con la letteratura secondaria.

Il candidato merita di essere valutato con attenzione nell'ambito di questa valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE

I titoli presentati mostrano un curriculum intenso, rappresentativo di una buona formazione, di un continuo impegno professionale, di una buona esperienza didattica, di ricerca e di rapporti istituzionali relativi alla disciplina oggetto di valutazione comparativa. Mostra altresì una frequente partecipazione a convegni nazionali con presentazione puntuale di relazioni soprattutto in occasione di eventi organizzati dalle principali associazioni italiane rappresentative della disciplina. La sua attività è stata oggetto di importanti riconoscimenti.

Le pubblicazioni del candidato sono originali, molto concentrate nello studio della storia del pensiero economico siciliano, su cui interviene con nuove fonti e con interpretazioni innovative ma di minore impatto internazionale. Inoltre, il candidato mostra buona padronanza soprattutto sul fronte della storia delle fondamenta epistemologiche e metodologiche dell'economia politica, con particolare riferimento ai rapporti fra l'economia e le altre discipline, quali la filosofia e il diritto su cui ha fornito contributi innovativi. Pertanto la commissione esprime un giudizio molto buono sul candidato e lo ritiene meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

LA COMMISSIONE

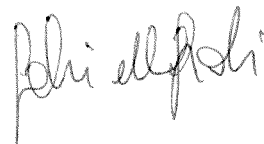
PRESIDENTE

Prof. Pier Francesco Asso



COMPONENTI

Prof. Gabriella Gioli



SEGRETARIO

Prof. Daniela Fernanda Parisi



Università degli Studi di Palermo

VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare SECS-P/04 Facoltà di Scienze politiche D.R. n. 3932 del 3 dicembre 2010 pubblicata nella G.U., 4ª serie speciale, concorsi ed esami, n. 101 del 21 dicembre 2010.

VERBALE N.4

L'anno 2011 il giorno 23 del mese di novembre alle ore 17 presso i locali del Dipartimento di studi europei e di integrazione internazionale (DEMS), siti in Via Maqueda 324 si riunisce la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui in epigrafe la quale sulla base delle valutazioni collegiali riportate per ciascun candidato, dopo approfondita discussione e ponderata valutazione comparativa, esprime i giudizi complessivi comparativi **(all. C)**.

Terminata la valutazione complessiva comparativa dei candidati, il Presidente invita ciascun commissario ad esprimere un solo voto per l'individuazione del vincitore.

- 1) CRISTIANO Carlo – voti 0
- 2) NEROZZI Sebastiano – voti 3
- 3) OTTONELLI Omar – voti 0
- 4) SIMON Fabrizio – voti 0

E' dichiarato vincitore il Dott. Sebastiano Nerozzi, avendo ottenuto la maggioranza dei voti dei componenti della Commissione giudicatrice.

La seduta termina alle ore 18.00.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

Prof. Pier Francesco Asso



COMPONENTI

Prof. Gabriella Gioli



SEGRETARIO

Prof. Daniela Fernanda Parisi



ALLEGATO C) al verbale 4, del 23 novembre 2011

GIUDIZI COMPLESSIVI COMPARATIVI

Candidato: CARLO CRISTIANO. La commissione, valutato l'insieme delle pubblicazioni, dei titoli presentati e della discussione esprime un giudizio ottimo nei riguardi del candidato e lo ritiene pienamente meritevole di considerazione.

Dall'esame comparato del candidato Dott. Cristiano rispetto agli altri candidati che hanno partecipato alla procedura emerge: un giudizio molto positivo sulla qualità dei titoli; una rilevante collocazione editoriale della sua produzione scientifica, caratterizzata da buona originalità ma che risulta incentrata su un nucleo più ristretto di tematiche; vanta un'attività scientifica formalizzata da rapporti istituzionali intensi; emerge inoltre una discreta continuità produttiva e una esperienza didattica meno intensa.

Visti tutti i giudizi parziali e collegiali di cui all'allegato B, la Commissione unanime ritiene che il candidato si ponga in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: Sebastiano NEROZZI. La commissione, valutato l'insieme delle pubblicazioni, dei titoli presentati e della discussione, esprime un giudizio ottimo nei riguardi del candidato e lo ritiene pienamente meritevole di considerazione.

Dall'esame comparato del candidato Dott. Nerozzi rispetto agli altri candidati che hanno partecipato alla procedura emerge: un giudizio eccellente sulla qualità dei titoli, una collocazione editoriale della sua produzione scientifica analoga a quella del Dott. Cristiano, caratterizzata da maggiore originalità e da una significativa ampiezza di tematiche e di metodologie di ricerca; vanta un'attività scientifica formalizzata da rapporti istituzionali più significativi degli altri candidati; emerge inoltre una intensa continuità produttiva e una esperienza didattica significativa.

Visti tutti i giudizi parziali e collegiali di cui all'allegato B, la Commissione unanime ritiene che il candidato si ponga in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: Omar OTTONELLI. La commissione, valutato l'insieme delle pubblicazioni, dei titoli presentati e della discussione esprime un giudizio buono nei riguardi del candidato e lo ritiene meritevole di considerazione.

Dall'esame comparato del candidato Dott. Ottonelli rispetto agli altri candidati che hanno partecipato alla procedura emerge: che non ha conseguito il titolo di dottore di ricerca e non ha all'attivo assegni di ricerca o altre esperienze professionali caratterizzanti nell'ambito della disciplina oggetto di valutazione comparativa. Emerge altresì un giudizio positivo sulla qualità dei titoli, con pubblicazioni caratterizzate da una discreta originalità ma ancora incentrate su un nucleo ristretto di tematiche. Vanta una certa esperienza didattica e dimostra una solida formazione anche per quanto riguarda gli strumenti di base della professione.

Visti tutti i giudizi parziali e collegiali di cui all'allegato B, la Commissione unanime ritiene che, rispetto agli altri candidati, posseda una minor quantità di titoli e una minore intensità nella produzione scientifica.

Candidato: Fabrizio SIMON. La commissione, valutato l'insieme delle pubblicazioni, dei titoli presentati e della discussione esprime un giudizio molto positivo nei riguardi del candidato e lo ritiene pienamente meritevole di considerazione.

Dall'esame comparato del candidato Dott. Simon rispetto agli altri candidati che hanno partecipato alla procedura emerge: un giudizio molto positivo sulla qualità dei titoli, una collocazione editoriale

della sua produzione scientifica analoga a quella del dott. Cristiano, caratterizzata da buona originalità e da ottima continuità e che risulta incentrata su un nucleo più ristretto di tematiche e di minore impatto internazionale; vanta un'attività scientifica formalizzata da rapporti istituzionali intensi anche se esclusivamente a livello nazionale; emerge inoltre una buona esperienza didattica. Visti tutti i giudizi parziali e collegiali di cui all'allegato B, la Commissione unanime ritiene che il candidato si ponga in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

LA COMMISSIONE

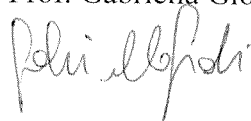
PRESIDENTE

Prof. Pier Francesco Asso



COMPONENTI

Prof. Gabriella Gioli



SEGRETARIO

Prof. Daniela Fernanda Parisi

